SECONDA EDIZIONE

TORINO
Anno 73 Num. 150
Telefoni: dal n. 40-843 al n. 40-849

# STAMPA SERA

Lunedì-Martedì 26-27 Giugno 1939 Anno XVII
(Spedizione in abbonamento postale)

IN ITALIA E COLONIE ogni numero centesimi 30

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 6 - Finanziari, L. 7 - Necrologie, L. 7 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte Cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onoreficenze: L. 22 per linea contata. Pagamento anticipato - Rivolgersi alla U. P. I., Via S. Teresa, 7, tel. 42-039 - 53-961. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare tutte le inserzioni che a suo giudizio ritiene di non pubblicare. — ABBONAMENTI: Italia Impero Colonie: 6 numeri settimanali: Anno L. 76, Semestre 38, Trimestre 19. Estero: Anno L. 175, Semestre 88, Trimestre 50. - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia Impero Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 22. Estero: Anno L. 200, Semestre 100, Trimestre 50. - C.C.P. N. 2/1360.

UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA (GALLERIA DE «LA STAMPA»)


Londra in bilico tra l'Estremo Oriente e l'Europa

## Misure militari contro il Giappone accontenterebbero Mosca ma lascierebbero libertà alla Germania per un'azione a Danzica

Londra, lunedì sera.

*L'Inghilterra è oggi posta dinanzi a un tremendo dilemma.*

Il Governo sarebbe stato informato che la Russia non concluderà il trattato di alleanza anglo-franco-sovietico, se prima non avrà visto segni di efficace resistenza britannica in Estremo Oriente.

### Il tremendo dilemma

*La stessa questione della garanzia agli Stati baltici, si dice, non importa tanto a Stalin quanto la resistenza inglese al Giappone, poichè in Asia sarà collaudata l'efficacia della politica estera del Foreign Office. Da ciò gli uomini di governo inglesi deducono che, se puntassero i piedi a Tien Tsin, l'alleanza antitotalitaria in Europa diventerebbe rapidamente completa, grazie all'adesione del Kremlino.*

Al contempo, però, si suggerisce l'ipotesi che le Potenze dell'Asse stiano vigilando, in attesa che l'Inghilterra sia coinvolta in una crisi orientale per risolvere alcuni loro problemi continentali e, in particolar modo, si teme che Berlino aspetti di vedere la Gran Bretagna impegnata in Oriente per tagliare netto il nodo di Danzica, nel qual caso l'Inghilterra non potrebbe intervenire, data la difficoltà di condurre una guerra su due fronti così distanti l'uno dall'altro.

Sorge, quindi, il dilemma: resistere o cedere al Giappone?

*Non vogliamo far previsioni sulle decisioni che saranno prese nella riunione odierna del Comitato ministeriale di politica estera, o sulle tendenze che si manifesteranno in seno ad esso; nel caso probabile che decisioni definitive non siano prese.*

*E' lecito supporre, ad ogni modo, che, come di fronte a tutti i dilemmi, anche nel caso presente, Londra cercherà di trovare una formula di compromesso.*

*Nei commenti giornalistici di questa mattina si riscontra già il desiderio di persuadere, da un lato, i russi che gli inglesi sono risoluti a non lasciarsi intimidire dai nipponici e di persuadere, dall'altro, i tedeschi che Londra non perde di vista la situazione europea. Del resto un propagandista di idee governative travestito da oppositore come Stefano King Hall da parecchio tempo ribadisce il concetto che, se fossero in giuoco gli interessi vitali dell'Impero britannico, questi interessi dovrebbero essere difesi in Europa, magari abbandonando temporaneamente le posizioni d'oltremare.*

La formula di compromesso allo studio nei riguardi del Giappone comprende — sempre a detta di numerosi scrittori — un piano di rappresaglie economiche che va dai dazi punitivi sulle merci nipponiche e dal rifiuto di accettare le cambiali giapponesi al divieto dell'uso dei porti britannici alle navi giapponesi. Ma si aggiunge oggi che sarebbe stata discussa in alto loco anche la possibilità di una dimostrazione navale, e tale ipotesi coincide con la notizia della partenza dell'ammiraglio Noble per le acque della Cina settentrionale.

### La dimostrazione navale

*E' chiaro che, se una dimostrazione navale fosse organizzata, buona parte delle unità inglesi in Cina dovrebbero prendervi parte (ed anche in tale caso non si tratterà d'una flotta capace di impressionare i giapponesi) e che la vigilanza nella zona di Singapore sarà lasciata alla flotta francese: dunque la dimostrazione navale potrà essere considerata come uno dei risultati della Conferenza strategica anglo-francese di Singapore e, in modo indiretto, sarà una dimostrazione a cui parteciperà pure la Francia. E' sintomatico, tuttavia, il fatto che non si parli di partecipazione diretta di unità francesi, nonostante che anche la zona extraterritoriale della Francia sia sottoposta al blocco di Tien Tsin.*

*Senonchè a Londra oggi si dice di sperare che Tokio si convinca dell'opportunità di risolvere la controversia amichevolmente.*

A dispetto degli schiaffi e dei denudamenti, gli inglesi cederebbero ora i quattro cinesi imprigionati nella zona extraterritoriale, se il Giappone ritirasse le domande più esigenti relative alla politica commerciale e monetaria dell'Inghilterra in Cina. Va ripetuto, dunque, che Londra sarebbe disposta a chiudere un occhio nei riguardi della giustizia, se le fosse lasciata libertà di continuare a risolvere nel modo per lei più conveniente la questione della moneta.

*Se si leggono congiuntamente le discussioni sulle eventuali rappresaglie e le speranze che si esprime di un accordo col Giappone, se ne deve dedurre, quindi, che nonostante i tredici giorni di blocco, nonostante gli insulti intollerabili a cittadini britannici, fra cui un rappresentante ufficiale della Nuova Zelanda, l'Inghilterra preferirebbe sempre non dover scegliere fra i due corni del dilemma di cui abbiamo parlato in principio.*

### Le bombe degli irlandesi

*Stamane echeggiano ancora negli orecchi dei londinesi le bombe di sabato sera esplose nel centro della città. L'aspetto più sensazionale di questa campagna terroristica è che pur dopo le condanne severissime a molti anni di reclusione inflitte ai primi arrestati, ci siano sempre dei nuovi irlandesi che affrontano il rischio di trascorrere una lunga parte della loro vita fra le inospitali pareti di una prigione inglese.*

I giornali dicono di non sapere che cosa gli irlandesi vogliano e cercano di utilizzare quest'incertezza, insinuando il sospetto che la campagna terroristica sia utilizzata da terzi nemici dell'Inghilterra. Nel *News Chronicle* vediamo pubblicato, ad esempio, che il Governo dovrà tener presente la possibilità che i terroristi siano semplicemente lo strumento d'un giuoco più vasto; e il *Daily Mail* non è sicuro se l'Irlanda oppure un'altra Nazione abbia deciso di «discutere con la gelignite».

*Appare così alla ribalta un sospetto che era stato espresso finora solo in qualche pubblicazione clandestina, come Week che attinge le sue ispirazioni da circoli estremisti e che tesse romanzi a puntate sulla politica degli Stati totalitari!*

G. S.

Dove Londra non fa più paura

## Tokio continua implacabile l'azione di blocco a tutte le coste della Cina

**Polemica sulle perquisizioni ai sudditi inglesi – Battaglia presso Sciangai – "Se Chamberlain tenta di opporsi al Giappone, l'Impero inglese verrà annientato"**

Tien Tsin, lunedì sera.

Negli ambienti britannici ed americani si afferma che le dichiarazioni di Chamberlain hanno acuito ancora la campagna antibritannica condotta dai giapponesi a Tien Tsin e in altre parti della Cina.

Nonostante le proteste britanniche contro il trattamento inflitto ai sudditi inglesi che debbono entrare nel territorio della Concessione, altri due cittadini inglesi sono stati perquisiti più che minuziosamente stamani ad un ingresso della zona bloccata. Si tratta del signor Finlay e della sua consorte, i quali hanno dovuto recarsi in appositi locali e, rispettivamente sorvegliati da un agente e da una donna poliziotto giapponesi, hanno dovuto togliersi tutti gli indumenti.

### Le radio delle navi inglesi

L'agitazione antibritannica viene, intanto, coltivata assiduamente fra la popolazione cinese. Gli inglesi sono descritti come una razza in decadenza, incapace ad opporsi alla volontà dei giapponesi. Manifestini lanciati su Tien Tsin da aeroplani dicono: «Chamberlain non tenti di opporsi al Giappone: l'Impero britannico verrebbe annientato».

La situazione alimentare nella Concessione britannica, intanto, ha sempre degli alti e bassi preoccupanti. Nelle ultime 24 ore sono venuti a cessare i rifornimenti che erano affidati ai commercianti cinesi ed ai russi bianchi residenti nella Concessione. Questi, per timore di rappresaglie nipponiche, hanno preferito chiudere i negozi.

Oggi, però, 18° giorno del blocco, dopo molti giorni, è apparsa sul mercato una certa quantità di carne, ma la freschezza di essa è alquanto dubbia essendo la Concessione sprovvista di ghiaccio. Quasi completamente cessato è, invece, il rifornimento del latte. L'insufficienza di questo alimento è particolarmente sentita nell'ospedale municipale britannico.

Si apprende, intanto, che le autorità nipponiche hanno deciso di adottare delle drastiche misure contro le stazioni radiofoniche illegali estere.

Queste misure sono state adottate in seguito alla scoperta di una stazione radio emittente installata a bordo di un piroscafo britannico che trasmetteva notizie militari a Ciung King. Infatti le notizie diramate informavano il quartier generale cinese che i nipponici avevano deciso di inviare delle truppe verso l'interno del paese.

Inoltre viene dichiarato che il Comando cinese è regolarmente informato di ogni partenza di aeroplani giapponesi. Le navi inglesi sono accusate di aver fornito tali informazioni.

### Risposta alle proteste

Un portavoce del Ministero degli Esteri questa mattina ha, poi, dichiarato a Tokio che le investigazioni fatte dal Governo nipponico in seguito alla protesta inglese contro gli insulti di cui i sudditi britannici erano stati oggetto da parte dei soldati a Tien Tsin non hanno approdato ad alcun risultato.

Notizia di tali investigazioni è stata data all'Ambasciatore britannico sir Robert Craigie.

Il giornale di Tokio *Asahi Shimbun* afferma che queste voci sono state messe unicamente in circolazione dagli organi di propaganda anti-nipponica ed è evidente come Chamberlain cerchi di sfruttare tali voci per raggiungere i suoi scopi in Cina.

### Uno sbarco a Fuciao?

Contemporaneamente si sa che il Console nipponico a Tien Tsin, Tashiro, ieri pomeriggio ha consegnato personalmente una nota al Console generale britannico a Tien Tsin, Jamieson, protestando contro le notizie tendenziose della stampa britannica che riporta degli «indegni trattamenti» subiti dai sudditi britannici da parte della polizia consolare nipponica di Tien Tsin.

La nota nipponica enumera i casi di falso riportando date e dettagli.

Viene, intanto, annunciato che i giapponesi hanno eretto sbarramenti di filo spinato attorno alle banchine delle società di navigazione britanniche a Swatow. Le navi inglesi possono liberamente entrare in porto, ma non possono compiere operazioni di sbarco per l'assoluta mancanza di operai cinesi. Restano a Swatow la cannoniera britannica «Thanet» ed il caccia americano «Pillsbury». Nella città regna la calma.

Secondo altre informazioni da fonte cinese, navi da guerra e trasporti giapponesi si stanno concentrando sulla costa del Fukien, a nord di Fuciao. Mettendo in relazione queste notizie con gli sbarchi di Swatow e di Cin San appare sempre più evidente la decisione di Tokio di completare il blocco di tutta la costa cinese.

Una vera battaglia, che è durata circa tre ore, è stata, frattanto, combattuta ieri a Thung-Fu, presso Sciangai, quando parecchie centinaia di cinesi irregolari hanno attaccato la guarnigione nipponica di stanza nella città.

Secondo le informazioni di fonte nipponica, i giapponesi sono riusciti ad avere ragione dei cinesi ed a ricacciarli. Gli irregolari sono stati obbligati a ritirarsi dal triangolo formato dall'area che corre tra Sciangai e Hang Ciao e tra Sciangai e la ferrovia di Nanchino.

Le perdite cinesi superano il centinaio, mentre i giapponesi hanno soltanto avuto 5 morti. Le truppe giapponesi si sono pure impossessate di un motopeschereccio armato di cannone, di 20 mitragliatrici pesanti e di circa una cinquantina di fucili automatici.

Notizie da Ciung King dicono, infine, che un missionario britannico e la sua consorte, i coniugi Caswell, sono periti tra le fiamme durante un bombardamento della città di Ciang Teh nell'Hunan, operato dai giapponesi. Una bomba incendiaria sarebbe caduta sull'edificio della Missione canadese, dove i due si trovavano, distruggendolo completamente.

Secondo notizie di fonte nipponica, inoltre, si apprende che questa mattina un'altra squadriglia di apparecchi nipponici ha sorvolato e violentemente bombardato le fortificazioni della città di Ciang Teh.

### L'ammiraglio Noble è partito per i centri del conflitto anglo-nipponico

Singapore, lunedì matt.

*I giornali annunciano che l'ammiraglio Percy Noble, comandante in capo delle forze navali britanniche nell'Estremo Oriente, parte oggi a bordo dell'incrociatore Kent per la Cina settentrionale, allo scopo di realizzare il piano di difesa degli interessi britannici a Tien Tsin e negli altri centri dove la situazione è anormale.*

*Rimpasto nel Governo di Londra*

### Maugham, Runciman e Stanhope lascieranno il Gabinetto?

Londra, lunedì sera.

Il *Daily Herald* comunica:

*«La riorganizzazione del Gabinetto, già annunciata, è ormai imminente. Lord Maugham, lord Runciman e lord Stanhope lasceranno i loro posti. La posizione di sir Reginald Dorman-Smith, recentemente nominato Ministro dell'Agricoltura, è ugualmente minacciata».*

Nella Concessione francese a Tien-Tsin

I lavori di difesa con fili spinati e sacchi a terra ai margini della Concessione francese di Tien-Tsin, soggetta, com'è noto, al blocco nipponico similmente a quella inglese

Bonnet e Vienot parlano del Sangiaccato

## A Parigi si comincia a credere che con la Turchia non si è fatto un buon affare

**La Francia rischia di perdere il suo prestigio nel vicino Oriente**

Parigi, lunedì sera.

Il Ministro degli Esteri ha preso ieri la parola ad Arcachon, ove si è astenuto dal fornire indicazioni sui negoziati anglo-franco-sovietici, mentre, al contrario, si è diffuso a discorrere sugli accordi franco-turchi.

*La cessione mandataria del Sangiaccato di Alessandretta alla Turchia è un fatto definitivo, mentre la mutua assistenza è per ora una cosa provvisoria, la cui efficacia, come tutti rilevano a Parigi, dipenderà in larga parte dalla conclusione delle trattative anglo-franco-sovietiche.*

L'on. Vienot, ex-Sottosegretario agli Esteri, autore dell'accordo franco-siriano del 1936, accordo ripudiato dal Gabinetto Daladier-Bonnet, non si illude che gli Stati totalitari rinuncino a dare a Parigi e ad Ankara l'adeguata risposta.

*«Il Patto — scrive il Vienot nell'Oeuvre — rafforza la Francia sul piano della politica generale, ma la indebolisce fortemente nel vicino Oriente e di fronte ai Paesi arabi, ove sarà vivamente risentito l'abbandono del Sangiaccato».*

Nel 1937 la Francia aveva concluso con la Turchia, sotto l'egida della Società delle Nazioni, un primo accordo relativo al Sangiaccato, accordo che affermava pienamente la sovranità della Siria su di esso, pur consentendo alcune garanzie alle minoranze turche. La Siria, per quanto a malincuore, acconsentì a tali garanzie, soddisfatta che essenzialmente fosse preservata la sua integrità territoriale. Si era detto allora che l'arrangiamento era stato concluso nell'interesse dei siriani. Ora, che si è fatto tutto il contrario, e peggio ancora, ora che la Siria è stata mutilata, ora che la maggioranza della popolazione siriana è stata posta sotto il turco, si pretende pure di aver provveduto all'interesse della Siria.

*«Il Vienot — notando che la «propaganda italo-tedesca» ha immediatamente presentata la annessione del Sangiaccato da parte della Turchia come un'operazione di politica francese realizzata da un intero infedele a capo del suo pupillo» — ritiene impossibile che tale tema non susciti degli echi possenti nella sensibilità calpestata delle popolazioni arabe».*

E' vano far valere che il turco garantirà le nuove frontiere siriane.

«Già due volte dal 1937 in poi — osserva il Vienot — la Turchia prese un impegno analogo, ma, ciò malgrado, essa richiese delle concessioni nuove ogni qualvolta le circostanze internazionali furono considerate favorevoli alle sue esigenze».

La cessione del Sangiaccato sarà effettiva a partire dal 23 luglio prossimo e prima di tale data le truppe francesi dovranno avere effettuato lo sgombro del territorio. Poichè la Francia ha ceduto un territorio sotto mandato, il Vienot pensa che da un punto di vista strettamente giuridico non sia applicabile la disposizione della costituzione francese che esige l'approvazione preliminare del Parlamento per ogni cessione territoriale. Però la «costituzione» ginevrina esige l'approvazione preliminare del mandante.

Ginevra sarà presto, invece, davanti al fatto compiuto; inglesi e francesi, capitesta della Lega, possono permettersi verso di essa ogni licenza.

Tuttavia l'on. Vienot teme che la precipitazione con cui la Francia si ritirerà dal Sangiaccato «aggraverà in tutto l'Oriente l'impressione che essa ceda davanti alle imperiose esigenze turche; che essa sacrifichi le sue amicizie arabe; e che essa rinunci al ruolo di protettrice dei cristiani del Levante».

In conclusione, l'ex-sottosegretario agli Esteri paventa in Siria una rivolta che rovinerebbe irrimediabilmente il prestigio e la posizione della Francia.

F. d. P.

### Gli approcci dell'Egitto per accordi economici con Mosca sono falliti a Londra

Cairo, lunedì sera.

Il giornale del Cairo *El Ahram* riporta questa mattina che il tentativo dell'Ambasciatore egiziano a Londra, Hassan Nachat Pascià, di aprire delle discussioni economiche con la Russia sovietica a mezzo dell'Ambasciatore a Londra Maisky, è fallito.

Secondo il giornale, Maisky avrebbe dichiarato che il ristabilimento delle relazioni politiche tra l'Egitto e la Russia sovietica sono una condizione preliminare per l'apertura di negoziazioni economiche.

L'Ambasciatore egiziano ha troncato immediatamente le trattative.

### L'Ambasciatore russo a Varsavia richiamato a Mosca per conferire con Molotof e Stalin

Varsavia, lunedì sera.

Si ha notizia che l'ambasciatore sovietico Sciaronof, il quale ha raggiunto il suo posto soltanto da qualche settimana, è stato improvvisamente richiamato a Mosca e, appena arrivato nella capitale sovietica, è stato ricevuto da Molotof e da Stalin.

### Proteste della stampa wafdista per l'aperta «violazione dei diritti arabi»

Cairo, lunedì sera.

La stampa araba dell'Egitto protesta in termini energici contro la cessione del Sangiaccato di Alessandretta, effettuata dalla Francia alla Turchia.

I giornale wafdista scrive:

«Il Governo della Siria deve protestare contro la decisione del Governo francese, poichè questa è inaccettabile, dato che è una violazione dei diritti degli arabi».

### Braccia romagnole a Pomezia

La famiglie dei coloni romagnoli prendono possesso dei poderi loro assegnati a Pomezia

Le manovre nel Mediterraneo

## Verso Gibilterra

**La "Conte di Cavour" con la 1ª Divisione di incrociatori e due squadriglie di caccia si avvia alla crociera in Marocco e Portogallo**

Da bordo della R. Nave «Conte di Cavour», lunedì sera.

*Navighiamo verso lo Stretto di Gibilterra, seguiti dalla Prima Divisione degli incrociatori Fiume, Zara, Pola, Gorizia e accompagnati dalla 9.a squadriglia dei cacciatorpediniere del tipo Alfiere e dalla 10.a del tipo Maestrale.*

*La nostra nave ammiraglia Conte di Cavour non risente pressochè affatto di questo poco di mare che si è levato in rotte onde spumose all'incalzare vivace del vento di ponente. Ma ne risentono abbastanza i cacciatorpediniere, le cui prue si vedono alternativamente emergere e abbassarsi entro candidi rigurgiti di spuma e i cui alberi oscillano largamente nel sereno azzurro del cielo.*

*Come vi ho telegrafato ieri sera, l'8.a Divisione navale al comando dell'Ammiraglio Di Giamberardino costituita dagli incrociatori Duca degli Abruzzi e Garibaldi e scortata dalla 7.a Squadra dei cacciatorpediniere tipo Freccia si è distaccata da noi per continuare la propria crociera nei porti spagnuoli.*

### Rotta sud-ovest

*Ieri sera, dopo uscita la squadra dalla baia di Palma di Majorca, giunta verso le 19,30 all'altezza di Capo Figuera a Sud-Est dell'isola di Majorca, S. E. l'Ammiraglio comandante conte Riccardi ha diretto al comandante dell'8.a Divisione le disposizione e libertà di manovra e la Divisione è sfilata dalla nostra dritta, volgendo a ponente, così da passare poi a settentrione dell'isola di Ibiza, la più occidentale delle Baleari.*

*Questa Divisione arriveva stamane a Valencia dove sosterà in quel porto fino al 28 corrente. Il 28 salperà per Barcellona, e durante la navigazione sarà raggiunta da un'altra squadriglia di cacciatorpediniere — Folgore, Lampo, Fulmine, Baleno — la quale si unirà ad essa.*

*La Divisione arriverà a Barcellona il giorno 29 e vi sosterà fino al 3 luglio. Il giorno 4 sarà a Port Mahon nuovamente nelle Baleari, nell'isola di Minorca, donde ripartirà il giorno 7 per ricongiungersi in navigazione con noi che torneremo dalla crociera sulle coste portoghese e marocchina.*

*Noi che con questa nave ammiraglia di squadra Conte di Cavour, con la prima Divisione incrociatori comandata dall'ammiraglio Sparzani e da due squadriglie di cacciatorpediniere tipo Venti e tipo Scrittori, dopo che quelle altre navi si erano distaccate da noi, abbiamo navigato ieri sera a Sud di Ibiza e della prossima isola di Formentera attraverso il cui faro meridionale siamo passati poco dopo la mezzanotte.*

*Indi abbiamo fatto rotta verso Sud Ovest; e stamane, circa le ore 9, avvistavamo lontani verso Nord i monti della Murcia, e qualche tempo dopo le alture di Capo Palos, dietro cui si ripara Cartagena. Alle 11,30 superavamo il Capo Palos e, sempre navigando in vista dei monti della costa, sulle 15 avvistavamo Capo de Gata che cinge da oriente il Golfo di Almeria.*

*Nella giornata abbiamo incrociato qualche piroscafo di bandiera italiana che ci ha salutato.*

*Stamane durante la navigazione sono state effettuate esercitazioni varie delle artiglierie. Ma oggi, domenica, e domani che usciremo nell'Oceano, sono giornate di festa a bordo, festa dell'equipaggio, e maggiormente apprezzate lo svolgersi di programmi di giuoco cui ufficiali e marinai partecipano con l'ausilio trasporto di ragazzi in vacanza.*

### Navigazione notturna

*Abbiamo avuto oggi la corsa nei sacchi sulla coperta della poppa e il torneo dei cavalieri, per cui i concorrenti abbinati a coppie, uno a cavalcioni dell'altro, partendo di corsa da un punto prestabilito, cavaliere e cavallo tentano infilare una lancia, rappresentata da un manico di ramazza, dentro il foro di un legno collegato con un secchio d'acqua, che il più delle volte si rovescia, inondando i concorrenti con somma spasso di tutti gli astanti. Poi si sono svolti il giuoco del serpente di mare e quello della corsa a piede zoppo tenendo fra i denti un cucchiaio con una patata che, se cade, bisogna raccoglierla senza toccarla con le mani, e il giuoco di staccare con i denti una moneta dal fondo di una padella convenientemente tinta di nero fumo. Spassi giocondi, che svariano la laboriosa e dura vita di bordo, intesa regolarmente alla preparazione bellica.*

*E intanto la navigazione continua. Alle ore 19 sorpassiamo Capo de Gata e procediamo al largo dell'aperto golfo di Almeria. Quando è scesa la notte si scorgono, lontane lontane, le cime della Sierra Nevada, vagamente illuminate dal pallido lume del primo quarto di luna.*

Mario Bassi

PER LA "E. 42"

### La sistemazione ferroviaria della Capitale nella fase decisiva

Roma, lunedì sera.

I lavori per la sistemazione ferroviaria di Roma sono entrati nella fase più importante e quanto prima il piccone inizierà l'opera di demolizione dell'attuale fabbricato di Termini.

Primo provvedimento della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato fu quello di sistemare, in via definitiva, le linee laziali e con vera rapidità fascista è sorta la nuova stazione delle ferrovie locali sul viale Principe di Piemonte, che verrà aperta al pubblico mercoledì prossimo. Con il 1° luglio 1940 la parte centrale del fabbricato dell'attuale Stazione Termini, e precisamente quella dal lato destro, dovrà essere abbattuta perchè, per ragioni improrogabili, l'area dovrà essere consegnata alla società costruttrice della ferrovia metropolitana dell'E. 42 dovendo sorgere in quel punto la stazione di partenza della ferrovia sotterranea. Perciò per detto periodo dovrà essere condotto a termine il nuovo fabbricato viaggiatori del lato di via Principe di Piemonte.

Si procede contemporaneamente, con uguale ritmo accelerato, ai lavori della parte di via Marsala, sul quale lato sorgerà, come è stato annunciato, l'ingresso della sala imperiale e delle sale di rappresentanza. Anche da questa parte il progetto prevede un'importante sistemazione edilizia.

Si può annunciare fin d'ora che una grande piazza sorgerà all'altezza dell'attuale viale di Castro Pretorio con l'abbattimento delle caserme ivi esistenti e di alcuni stabili circostanti e, su questa grande area, sorgeranno i due grandi moderni palazzi dell'Ufficio del Compartimento di Roma e della Direzione provinciale delle Poste.

Caratteristica della nuova stazione, da cui partiranno soltanto le linee di Pisa, Firenze, Ancona, Sulmona, Napoli via Cassino e Napoli via Formia, sarà quella di permettere al viaggiatore di raggiungere il treno da qualsiasi lato egli entri. I ventidue fasci di binari saranno intercalati da marciapiedi larghi metri 9,50.

Il Governatorato di Roma dovrà porre mano ai lavori di sua competenza al più presto possibile poichè oltre alla sistemazione urbanistica e a quella del piano stradale, dovrà procedere anche alla apertura dei sottopassaggi.

### S. E. VALLE

Il nostro Sottosegretario all'Aeronautica, ch'è stato ieri ospite del Maresciallo Goering nella sua residenza del Meclemburgo, è rientrato oggi a Berlino ove avrà altri importanti colloqui sulla collaborazione delle due Armate dell'Aria

SOTTO LA PRESIDENZA DEL DUCE

### La Corporazione dei Cereali convocata a Palazzo Venezia

**L'ordine del giorno della riunione**

ROMA, lunedì sera.

Per il 3 luglio è convocata a Palazzo Venezia, alle ore 17, sotto la presidenza del Duce, la Corporazione dei Cereali con il seguente ordine del giorno:

1) Relazione sulla distribuzione del grano degli ammassi ai molini.

2) Determinazione del fabbisogno di grano per l'anno 1939-40.

3) Determinazione del tipo di farina e della forma del pane.

4) Regolamentazione dei prezzi della farina e del pane.

5) Prezzi dei cereali minori (riso, granoturco).

# STAMPA SERA RADIO

## ITALIA

### Lunedì 26 Giugno

PRIMO PROGRAMMA

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano - Napoli II - Milano III - Torino III - Tripoli.

Ore 19,25: Dischi. Musiche di Marf-Mascheroni, Ald-Rampoldi, Olivieri, Ravasini, Rastelli, Bixio.
19,40: Lezione di tedesco.
20: Segnale orario - Giornale radio.
20,20: Commento dei fatti del giorno.
20,30: Dischi di musica operistica: 1. Donizetti: a) «Lucrezia Borgia»: Com'è bello, quale incanto (Arangi-Lombardi); b) «L'elisir d'amore», Quanto è bella (Gigli); 2. Verdi: a) «La forza del destino», Rataplan, rataplan (Federici e coro); b) «Otello», duetto atto 3°: Dio ti giocondi o sposo (Giulio e Merli); 3. Puccini: «Turandot», Nessun dorma (Merli, Zagonara, Del Signore, Poli e coro dell'Eiar).
21: Storia del Teatro drammatico di Silvio D'Amico. Riduzione di Giulio Pacuvio. XV lezione: «La nascita del Teatro moderno in Inghilterra».
21,15 (circa): Duo pianistico Bormioli-Sempirini: 1. a) Zipoli: «Sarabanda»; b) Cherubini: «Allegro»; c) Turini: «Allegro e Giga»; 2. Bormioli-Sempirini: «Di tutto un po'». ◆ (Il programma, suddiviso in due parti, dedica la prima ad autori di musiche classiche come Zipoli, Cherubini, Turini, e la seconda ad una fantasia di musica moderna composta dai due stessi esecutori: «Di tutto un po'» che ha nel titolo la indicazione del genere cui appartiene. Brillante nella forma, concettosa nella ideazione, espressiva nella sintesi che attinge a modernissime fonti, questa fantasia ha già avuto, in una serie di successi, in Italia e all'estero, cordiale successo, al quale non è nemmeno estranea la viva simpatia che circonda i due concertisti).
22: «Sul fronte della radio», notiziario.
22,10: Selezione di operette. Orchestra diretta dal M.o Adolfo Del Vecchio col concorso di Miriam Ferretti, Nera Corradi, Nicola Lewes, Enzo Aita, Tito Angeletti e Ubaldo Torricini. Nell'intervallo: Conversazione di Giuseppe Lombrassa: «Noi Legionari contro i rossi di Spagna».
23: Giornale radio. - Indi: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA

Milano I - Torino I - Genova I - Trieste - Palermo - Catania - Padova - Ancona - Firenze II - Roma II.

Ore 19,25, 19,40, 20, 20,20, 20,30 (vedi progr. preced.).
21: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M.o Tito Petralia: 1. Italo Lucia: Scherzo; 2. Armandola: Vecchia rima; 3. Brown: Mi sento milionario; 4. Simonetti: Ronda allegra; 5. Angelo: Dichiarazione d'amore; 6. Fiorillo: Danza capricciosa. ◆
21,30: Concerto sinfonico, diretto dal M.o Armando La Rosa Parodi. ◆ (Il programma di questo concerto è comprensivo di musiche tutte note, parecchie notissime, ma costituenti, nell'insieme, un panorama musicale di particolare interesse. Nella prima parte: il «Concerto VIII per la notte di Natale» di Corelli; il «Preludio» al «Pomeriggio di un fauno» e «Feste» di Debussy; e «Suite per una fiaba», di Liviabella, pagina eminentemente caratteristica per colori ed effetti. Nella seconda parte il «Concerto in la minore» di Schumann, solista al piano Ermelinda Magnetti, e in fine quella leggiadra composizione di Rimski-Korsakof dal titolo «Capriccio spagnolo»).
Nell'intervallo: Conversazione di Baso Carlile: Giuseppe Verdi e l'«Otello».
23: Giornale radio. - Indi: Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA

Firenze I - Napoli I - Roma III - Bari II - Milano II - Torino II - Genova II - Roma (Onda ultracorta).

Ore 13: Programma musicale al Giugno radiofonico: Orchestra diretta dal maestro Angelini.
14: Asterischi e curiosità.
14,10: Dischi di musica da camera: 1. Boccherini: «Adagio non troppo» dal «Concerto in si bem.» (violoncellista Bonucci); 2. Liszt: «Seconda rapsodia ungherese» (pianista Backhaus); 3. Borodin: «Notturno» dal «Quartetto in re maggiore» (Quartetto d'archi di Budapest).
14,30: Trasmissione dall'Inghilterra: Musiche e canti popolari inglesi, orchestra della stazione Midland della B.B.C. diretta dal M.o Eric Warr; primo violino E. Element; tenore E. Bristol.
20 - 20,30: (Vedi progr. precedente).
20,30: Dischi di musica varia.
21: «La fortuna in mano si tiene» (rivista dedicata al Giugno radiofonico), orchestra Cetra diretta dal M.o Barzizza.
21,30: Musiche brillanti (eseguite dalla Banda diretta dal M.o Arlandi): Sabatini, Boisoni, Mancinelli, Vidale, Borlamarchi.
22,15: Musica da ballo. — Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

### Martedì 27 Giugno

Roma I - Napoli I - Bari I - Bologna - Bolzano - Milano I - Torino I - Genova I - Trieste - Firenze I - Palermo - Ancona - Catania - Roma II - Tripoli - Padova.

Ore 7,30 - 7,45: (I e II corso) Ginnastica da camera.
8 - 8,20: Segnale orario - Giornale radio.
11: Programma speciale per il Giugno radiofonico: Ritmi allegri eseguiti dall'orchestrina diretta dal M.o S. Vaccari. Musiche di: Ravirela, Vaccari, Bixio, Raimondo, Marchetti, Olivieri.
11,30: Orchestrina Lotti: 1. Siciliani: Notte brasiliana; 2. Mascheri: L'ultima foglia; 3. Raimondo: Stefania; 4. Kramer: Quando balla l'orsa; 5. Lotti: Quando gli occhi parlano; 6. Guerrieri: Vado a spasso; 7. Finzi: Leggenda orientale; 8. Marchetti: Ti voglio amar.
12,30: Musiche operistiche.

Roma I - Napoli I - Bari I - Bologna - Bolzano - Milano I - Torino I - Genova I - Trieste - Firenze I - Palermo - Catania - Ancona - Padova - Tripoli.

Ore 13 - 13,15: Segnale orario. - Giornale radio.
13,40: Dischi: 1. Verdi: Otello, «Morte di Otello» (Breviario); 2. Thomas: Mignon: a) Io sono Titania (Pagliughi); b) Ah! non credevi tu (Malipiero); 3. Massenet: Erodiade, «Visione fuggitiva» (Pilotto); 4. Rimsky-Korsakow: Sadko, «Canzone indiana» (Livi).

Roma III - Napoli II - Bari II - Milano II - Torino II - Genova II - Firenze II.

Ore 13: Dischi di musica sinfonica: Dvorak: Sinfonia N. 5 in mi minore («Dal nuovo mondo»).
13,45: Orchestrina Moderna diretta dal M.o Seracini: 1. Carri: La giostra; 2. Mascheroni: Canzoni di successo; 3. Pucilli: Sei troppo piccola; 4. D'Anzi: D'Anziana; 5. Simeoni: Ombre; 6. Rampoldi: Fantasia di canzoni; 7. Innocenzi: Tango di Rosita; 8. Di Lazzaro: Valzer andaluso; 9. Schiez: Tu sei il mio tipo; 10. Alar: Vorrei; 11. Sciorilli: La canzone del sette nani.
14,30 - 14,40: Giornale radio.

## ESTERO

### Lunedì 26 Giugno

OPERE E OPERETTE: Ore 20: Belgrado (khz 686; m. 437,3; kw 20) ◆ Segnaliamo, trasmessa dal «Teatro Nazionale», l'opera di Giordano: «Andrea Chenier».
20,15: Kalundborg: Benatzky: «Estate in Tirolo», operetta in tre atti.
CONCERTI: Ore 19,35: Hilversum II: Haydn e Berlioz.
20,15: Vienna: Festival Beethoven.
20,30: Tolosa: Radiorchestra - Budapest: Orchestra dell'Opera diretta da Dohnanyi.
21: Saarbrücken: Concerto sinfonico.
21,10: Brno: Radiorchestra.
21,45: London National: Musiche del 1739.
22,30: Deutschl.: Orchestra d'archi.
MUSICA DA CAMERA:
Ore 19,50: London Reg.: Pianoforte.
21,25: Monaco: Richard Strauss.
22,30: Saarbrücken: Brahms: «Sonata in sol magg. op. 78» per violino e piano.
22,45: Amburgo: Piano e canto.
23,15: Vienna: Organo e coro.
VARIETA':
Ore 21: London Nat.: Varietà e dan-
26: «Sing-Song».
21: Bruxelles II: Cabaret.
MUSICA DA BALLO:
Ore 19,45: London Reg. — 21,10: Radio Mediterranée — 22,45: London Nat. — 23,40: Hilversum II — 24: Kalundborg.

ABBIAMO ASCOLTATO:
— «Gloria» di Cilea, sarà nuovamente radiodiffusa domani l'altro, mercoledì, sul III Progr. Vogliamo richiamare l'attenzione dell'ascoltatore — che dall'opera di Cilea avrà tratto e ritrarrà grande godimento — sopra un particolare della squisita partitura. E' una gemma dell'opera, forse, e anche dal punto di vista tecnico, la gemma delle gemme, là dove l'autore, attingendo alla limpida bellezza monteverdiana sale poi ai vertici della espressione moderna. Vogliamo dire la descrizione, che ha la limpidità di cristallo e lo scintillio di una pioggia di perle, dell'acqua improvvisamente sgorgante in zampillo argenteo, dalla fonte miracolosa. E' all'inizio del primo atto.

VORREMMO ASCOLTARE:
— «La canzone del gondoliere» di Rossini, E' nell'«Otello» - rossiniano, ci scrive «Omega», fu una pagina popolarissima, ai suoi tempi, però ha tutti i «numeri» per non essere dimenticata, e l'Eiar, riesumandola, ne darebbe conferma con generale godimento.

## RADIOCRONACHE

— «Francesca da Rimini» di Zandonai sarà trasmessa dal Castello Sforzesco di Milano, mercoledì e luglio per il II progr.
— Un concerto di musiche di autori tedeschi diretto dal M.o Kolner trasmesso dalla Stazione di Saarbrücken, sarà ripreso e diffuso sul II progr., lunedì 3 luglio.
— «La felicità è qui», commedia di Lorenzo Gigli, sarà diffusa sul III progr. domenica 2 luglio.
— «Rose e amore», è un ciclo di trasmissioni annunciato dalla Stazione di Lipsia. I programmi comprenderanno musiche ispirate dalla rosa.

POSTA - RADIO:
Vittorio D., Torino: La canzone che tanto vi piace, ed è infatti assai bella, non è però nuova, come voi credete. Anzi è anziana di una ventina di anni. Fu dimenticata, mentre imperversavano, a torto, molte e varie scipitaggini straniere; ma ora è tornato il suo momento. Giustissimo. Ma da questo al «plebiscito» che voi vorreste per l'autore, ci corre. Tanto più che l'entusiasmo deriverebbe dall'aver finalmente rivelato un autore giovane, ecc. ecc. e «scoperta» una canzone nuova, ecc. ecc. mentre l'autore è più che maturo e la canzone maturissima. — Paolo F., Genova: Fermatevi sul II progr.

# Ricordate che...

LO STATO CIVILE ha registrato:

| | Nati | Morti | Matrimoni |
|---|---|---|---|
| TORINO | 26 | 25 | 2 |

IL SOLE sorge domani alle 4,44; tramonta alle 20,16. La LUNA sorge alle 16,52; tramonta alle 1,42.

ANNIVERSARI DEL 27. — Festa del Corpo Veterinario militare per l'anniversario della sua costituzione (1861).

L'OROSCOPO DEL 27. — Una debole dissonanza fra il Sole e Marte, che dà la nota dominante alla giornata, potrà suscitare delle spese inconsiderate, qualche rottura di rapporti, accidenti e crisi cardiache. Tutte queste indicazioni potranno avere maggiore ripercussione durante la serata per colpa di cattive configurazioni lunari sul Sole, Urano e Giove, però un buon aspetto su Nettuno faciliterà gli artisti, gli acquisti e l'oggettività. MARIO SEGATO.

I SANTI DEL 27. — S. Ladislao re, S. Maggiorino.

FUNZIONI DEL 27. — S. Tommaso: 20,30, triduo dell'Apostolato della Preghiera: predica e benedizione. — S. Domenico, ore 7, funzione del 10° martedì di S. Domenico.

FIERE DEL 27. — Fragolaio, Roccamerengo, Costigliole d'Asti, Cortemiglia.

NUMERI E SPERANZE. — Estrazione del 24 corr.: Cadenze: Torino 54-24; Firenze 32-23; Milano 34-58; Roma 78-35, 33-83. - Decine: Bari 33-34; Firenze 32-35; Milano 40-38; Napoli 37-33; Roma 33-35; Venezia 61-63; 16-18. - Figure: Prevale quella del 8 con 8 numeri (32 Bari e Firenze, 66 Milano, 60-63 Napoli, Palermo 50-77, Roma 14); seguono, quella del 9 con 4; quelle del 6 e 7 con 3; quelle del 2, 4 e 5 con 4; quelle dell'1 e del 3 con 2. - Ambi doppio: 63-33 Bari e Napoli.

# IN CUCINA E IN CASA

PICCIONI IN SALMI'. — Mettere i piccioni e legarli, dopo averli avvolti in una sottile fetta di lardo o di pancetta di maiale. Mettere in casseruola con burro, poca cipolla, sedano e carota, passati alla mezzaluna, una foglia di salvia e una di alloro. Unire, infine, il ventricolo dei piccioni, aperto e lavato, salare. Mettere a fuoco lento; sgrassare il sugo e lasciar cuocere ancora, aggiungendo poi il fegato tagliato a pezzetti. Quando il fegato è cotto, togliere con le verdure tritare e passare tutto allo staccio. Servire col sugo, che se risultasse troppo denso si potrà allungare con qualche cucchiaio di brodo.

PER TOGLIERE il lucido dagli abiti di lana nera, strofinarli con una pezzuola intrisa di acqua e ammoniaca addizionata nella proporzione di un litro d'acqua e mezzo cucchiaio di ammoniaca. Spremere la pezzuola prima di usarla.

# Si sono sposati

Matrimoni trascritti il 25 corr.:
Mora Valentino, cocchiere, Rondolo Francesca, casalinga.
Palmisani Ferruccio, dolciere, Bellati Maria, cameriera.

# Sono nati

Nascite denunciate il 24 corr.:
Bocca Vera, Gallone Maria, Ranelli Domenica, Lotta Rosamaria, Demo Carla, Appio Annamaria, Thaon di Revel Ludovica, Rostagno Corrado, Mene Antonio, Vittobello Marilena, Bruno Silvana, Lazzarato Maria, Ferrero Giovanna, Toria Gian Franco.

Nascite denunciate il 25 corr.:
Garino Anna, Carlitto Miranda, Rosano Elio, Bonlanto Felo, Debernardi Maria, Gallina Giorgio, Negri Eraldo, Franchino Giovanni, Cumicetti Maria, Marchetti Ermanno, Vassallo Giuseppe, Cena Emma, Lanza Luciana, Beavenuti Antonio, Alasia Luigi, Avidano Pier Giuseppe, Gallarate Mariagrazia, Delalba Marina, Gilardi Luciana, Giampetrucci Antonio, Osella Felice, Bernardotti Silvana, Porta Viviana, Martino Casimiro, Gallo Vincenzo, Andarlaggen Mario.

# Carità del Sabato

Oblazioni ricevute dal 27-6 al 28-6 '39. — M. M., lire 200 — Ringraziando S. Teresa del Bambino Gesù, S. Rita da Cascia e Sant'Antonio da Padova, 100 — In ringraziamento a S. Rita da Cascia per grazia ricevuta, ad un povero vecchio infermo, C. N., 50 — A ricordo di Ferraris Lucia, i colleghi del Asilo Massimo, 30 — Ai poveri della «Carità del Sabato» per una preghiera a Sant'Antonio da Padova, C. C. R., 12 — M. M. ad un povero vecchio, 10 — Per la nascita di Franco, 10 — Per i poveri di Pier Giorgio Frassati, R. C., 10 — Alla memoria del maestro tipografo comm. Ulisse Falmazzo, Gian Luigi, 10 — In onore di Pier Giorgio Frassati, Gian Luigi, 10 — Perchè S. Rita mi conceda la desiderata grazia, 5 — Perchè S. Rita mi faccia la grazia di cui ho tanto bisogno, 5 — Ai poveri di S. Rita per ottenere la desiderata grazia, 5 — Dr. Aldo Varvello (francobolli) 5. — Totale Lire 466.

# Temperatura di Torino

Ore 11

| | |
|---|---|
| MASSIMA | + 22,1 |
| MINIMA | + 15 |

# STAMPA SERA CRONACA

G.I.L. TORINESE

## Diecimila Balilla e Piccole Italiane alle colonie climatiche

Domani avranno inizio le partenze per le Colonie climatiche estive. I piccoli ne affrettano il momento col desiderio, sognando spiagge carezzevoli dalla sabbia fine dorata, e luoghi verdeggianti e deliziosamente freschi.

Sognano i bimbi il mare, la montagna, la collina. E la G.I.L. tradurrà il sogno in realtà, disponendo di diversi tipi di Colonie tutte ugualmente efficaci per il ristoro del corpo e della mente dei suoi organizzati.

La felicissima ma pur necessaria fatica della vita di scuola ha ora una lunga sosta che si protrarrà fino a ottobre. L'estate si avanza sul carro di fuoco, e abbaglia e arroventa. Le case, le piazze, le strade della città si fanno aride: l'afa le sovrasta. I piccoli costretti fra quattro mura sono come uccellini in gabbia: irrequieti e sospirosi vogliono spiccare il volo verso la luminosità del cielo, la freschezza dell'aria profumata, la delizia dell'onda invitante al tuffo refrigerante.

Ed ecco che la G.I.L. Torinese ha preparato per i bimbi magnifiche colonie in prossimità del mare, della montagna, della collina.

E con domani 27 corr. le gabbie saranno aperte agli impazienti uccelletti; ed essi andranno felici come rondini che emigrano verso luoghi di piacevole vita.

I primi a partire saranno i coloni destinati alle colonie: «3 Gennaio» (San Vito) e «Margherita Boggio Ramella» di Pecetto (Eremo).

Un altro scaglione partirà il 28 per la colonia «28 Ottobre» di Marina di Massa. Un'altro ancora il 29 per le colonie «9 Maggio» di Bardonecchia e «Mario Gioda» di Ceres (Valli di Lanzo). E finalmente il 30 corr. un altro gruppo di Balilla raggiungerà la colonia «Cent. Luigi Giuliani» di Loano.

Per i bimbi che non potranno recarsi fuori città saranno aperte e funzioneranno dal 30 detto le colonie diurne di: «3 Gennaio» (Padiglione A. Mussolini); «Parco Principe Napoleone» in Borgo S. Paolo; «Duca degli Abruzzi» in viale Stupinigi e «Re Umberto I» in via Nizza ang. c. Marconcelli.

Presso ogni Colonia di qualsiasi tipo saranno attuati diversi turni che avranno la durata da 15 a 30 giorni, per potere accogliere un maggior numero di organizzati e specialmente tutti coloro che hanno bisogno di assistenza e di cura.

Il Comandante Federale ha tenuto rapporto in questi giorni al personale direttivo e di assistenza delle Colonie ed ha impartito ordini precisi per assicurare il regolare funzionamento di tutti i servizi.

L'attività esplicata annualmente dalla G.I.L. per l'organizzazione e funzionamento delle Colonie è della massima importanza. Riunire in folti gruppi dei bambini, governarli, e istruirli è compito molto arduo e irto di responsabilità, che richiede ottima preparazione e competenza da parte degli organi che debbono sostituirsi alla famiglia degli organizzati.

Ma rientra nelle attribuzioni della G.I.L. la funzione educativa per la creazione dell'uomo integrale; essa pertanto dispone di mezzi e personale atti allo scopo.

Le famiglie possono pertanto essere tranquillissime che i loro bambini saranno accuditi sia lungo il viaggio sia durante il soggiorno in Colonia.

Nelle disposizioni di carattere generale impartite dal Comandante Federale è appunto detto che ad ogni squadra composta di 30 bambini sarà assegnata una vigilatrice, e che sul treno, oltre al personale di sorveglianza viaggeranno un medico della G.I.L. e le infermiere addette alla Colonia.

Domani, il 28, 29 e 30 corr. assisteremo dunque alla partenza dei nostri cari piccoli. Li vedremo prima sfilare sotto la tettoia della stazione e prendere ordinatamente posto sul treno. Poi, fino al muoversi del convoglio vedremo i loro visi raggianti di gioia sporgersi come strani grappoli dai finestrini, ed infine udremo il loro possente «Alalà!» che imponendosi agli amorevoli dolci saluti dei parenti sarà il più significativo ringraziamento al Duce, la più fervida devozione alla patria fascista.

m. v.

## I premiati al Concorso Ippico

S. E. Vercellino, Comandante del Corpo d'Armata, consegna i premi ai vincitori del Concorso Ippico al Valentino

# "Non sprecare!,,

## Il mònito uscito dal Convegno chiuso ieri dal Ministro Lantini

Il Convegno nazionale contro gli sprechi e per i ricuperi, organizzato dall'Enios (i nostri lettori sanno che si tratta dell'Ente Nazionale Italiano per l'Organizzazione scientifica del lavoro) sotto l'egida della Rassegna «Torino e l'Autarchia» dovuta all'iniziativa del Federale Consigliere Nazionale Piero Gazzotti, ha chiuso ieri i suoi lavori con l'intervento del Ministro delle Corporazioni, il quale, in un succoso e pratico discorso ha inquadrato i risultati del Convegno nella lotta per l'autarchia totalitaria che, per volere del Duce, è entrata nella fase più intensa. Vesti saranno pertanto gli echi suscitati dal Convegno, e torna opportuno vedere, in questi pur rapidi cenni, i punti fondamentali su cui l'azione contro gli sprechi, quale è emersa dal dibattito, si impernia.

### L'azione nelle officine

Ce ne offrono materia le mozioni conclusive approvate nella grande seduta di ieri al Teatro della Moda, e appena accennate, per necessità di grafia, nel resoconto apparso nei giornali meridiani d'oggi. La mozione letta dall'ing. Ugo Bartirana, presidente della 1.a Sezione del Convegno, prospettando gli aspetti generali del problema, dopo aver messo in evidenza l'impulso che in questo ultimo periodo è stato dato alla utilizzazione di tutte le risorse della tecnica ed all'impiego di tutti gli accorgimenti delle forze economiche nazionali, con un'azione ogni giorno più coordinata e profonda di collaborazione tra gli organi politici, amministrativi e tecnici, per raggiungere, con ritmo sempre più rapido, la meta assegnata dal Duce, riassumendo quello che è stato il contributo dato al Convegno da limiti attivi nella battaglia nazionale ingaggiata per le finalità autarchiche, formula le seguenti proposte: a) la istituzione, in ogni azienda, in relazione alle possibilità di ciascuna, di appositi servizi per la lotta contro gli sprechi e l'azione per i recuperi, seguendo la pratica già in atto presso numerose imprese, le quali hanno raggiunto concreti e notevoli risultati; b) lo sviluppo, attraverso tali servizi, della collaborazione del personale che alle aziende dà il suo apporto di lavoro, promuovendo anche segnalazioni e proposte dettate dalla pratica esperienza di tutti coloro che partecipano all'attività produttiva; c) la costituzione presso l'Enios, di un centro nazionale per la lotta contro gli sprechi, al quale siano affidati compiti di studio e di propaganda, attraverso la diffusione di pubblicazioni e in genere di materiale destinato alla migliore conoscenza dei problemi specifici nelle varie categorie, la organizzazione di corsi, di conferenze, di Mostre aziendali ed interaziendali, e di tutto quanto risulti utile perchè la lotta contro gli sprechi sia sempre meglio intesa come una esigenza della vita nazionale; d) la continuazione in permanenza della Mostra contro gli sprechi.

Siamo qui in quel settore delle officine che S. E. Lantini ha particolarmente esaltato per lo spirito di adesiva collaborazione tra datori di lavoro ed esecutori d'opera, settore nel quale — egli ha detto con espressione felicissima — tutti, dal direttore al manovale, sono dirigenti della materia loro affidata per la lavorazione.

Ma oltre all'officina, c'è la casa, altro campo in cui la lotta contro gli sprechi può avere uno dei contributi più efficaci e più preziosi: e di esso è fatto cenno nella seconda sezione, quella degli aspetti particolari, presieduta dal Consigliere Menegozzi, direttore generale del Consiglio nazionale [illegible]

### Nella casa

La mozione di cui egli ha dato lettura indica a titolo di esemplificazione [illegible]

te l'ing. Guido Vanzetti che ha così brillantemente presieduto i lavori del convegno, in relazione alle disposizioni del Testo Unico sulla finanza locale.

Questa, in sintesi assoluta, la piattaforma per la continuazione della lotta. «Non sprecare!»: ecco la parola d'ordine che in esecuzione delle direttive del Capo del Governo, è uscita dal Convegno. E Torino, sede della grande Rassegna autarchica, sarà la prima a metterla in pratica.

f. c.

La «Settimana del giocattolo»

## Oggi le gare di tricicli e monopattini

Come abbiamo annunciato, oggi pomeriggio hanno luogo le prime gare organizzate in occasione della «Settimana del giocattolo italiano», che, com'è noto, sta svolgendosi nel Palazzo della Rassegna «Torino e l'Autarchia» al Parco del Valentino.

Alle ore 17 viene data la partenza a coloro che si sono iscritti alle corse dei tricicli ed a quelle dei monopattini.

Un folto pubblico di grandi e di piccini segue, come gran parte della cittadinanza segue, con sempre crescente interesse, la simpatica Mostra del giocattolo.

## Il Duca di Bergamo

Stanotte, col treno delle 3,40, S. A. R. il Duca di Bergamo è partito alla volta di Viareggio.

## In onore di San Francesco Patrono d'Italia

Nella chiesa di S. Francesco d'Assisi ieri, nel pomeriggio, si è celebrata una funzione in onore del grande Santo italiano che, in questi giorni, Pio XII ha proclamato Patrono primario d'Italia con S. Caterina da Siena. Il teol. Silvio Solero, cappellano capo della divisione Superga, ha illustrato il significato di tale proclamazione. Fu poi impartita la benedizione eucaristica.

## Dopolavoristi torinesi in gita

Duemila dopolavoristi della Frigt di Torino si sono recati a Villanova d'Asti a celebrare «La Sagra della frutta». Ha porto loro il benvenuto il Podestà ing. Bendi, accompagnato dalla popolazione in massa. Le Massaie rurali hanno offerto alle camerate di Torino un omaggio floreale, poscia i dopolavoristi, disposti in corteo, si sono recati al monumento dei Caduti a deporvi una corona di alloro. Al Santuario della Madonna delle Grazie è stata officiata la Messa. Si è poi svolta una gara alle bocce per la quale era in palio una coppa donata dal Dopolavoro Provinciale di Asti.

## Due auto si scontrano in via Giacomo Medici

Percorrendo questa mattina via Giacomo Medici verso l'esterno, alla guida d'un autocarro, l'autista Vittorio Brazzo di Francesco, di 30 anni, via Stresa 2, all'angolo di via Rosta si è scontrato con l'automobile n. 35340-TO, che faceva quest'ultima via, diretta in corso Francia. Nell'urto il Brazzo, per la rottura del vetro, ha riportato varie ferite da taglio agli arti superiori e alla faccia, medicate all'Ospedale Martini e guaribili in dieci giorni.

## Urtata da un ciclista

Stamattina la quattordicenne Anna Maria Rossi di Luigi, via Moretta 39, è stata investita da un ciclista rimasto sconosciuto, mentre attraversava a piedi via Frejus all'angolo di via Prali. Ha riportato contusioni e abrasioni al gomito sinistro, curate all'Ospedale Martini e guaribili in otto giorni.

## Investito da una moto

Il commesso sedicenne Luigi Cantola di Francesco, via Artisti 19, mentre stamane veniva in bicicletta verso Torino, nei pressi di Moncalieri è stato investito dalla moto n. 9639-TO, che procedeva nello stesso senso. Ha riportato ferite agli arti, curate al vecchio S. Giovanni e guaribili in 10 giorni.

## Incidenti stradali

— E' stato ricoverato alle Molinette il ciclista Siro Mario fu Pietro, di 29 anni, via Rivalta 7A investito fra La Loggia e Moncalieri dalla motocicletta targata 7896-TO. Ne avrà per alcuni giorni.

— Il manovale Luigi Mazzero di Adolfo, di 45 anni, via Guastalla 8, percorrendo in bicicletta via Accademia Albertina, è andato a cozzare contro l'auto 34312-TO, all'angolo di via Principe Amedeo. Ha riportato alcune ferite medicate al vecchio San Giovanni e guaribili in 8 giorni.

## La Croce al Valore al camerata dott. Cremisi

Dal n. 132 della Gazzetta Ufficiale, apprendiamo con piacere che al camerata [illegible]

## La festa del primo Vescovo di Torino

[illegible]

## Funzione al Duomo in onore di Pio XII

[illegible]

Figurine della strada

## San Giovanni e San Paolino

I due fratelli avevano stabilito, quest'anno, di celebrare il loro onomastico con una unica festa: San Paolino e San Giovanni uniti in una sola celebrazione. Ma una festa con i fiocchi. Proprietari d'un bel casone, ove i bimbi sono a nidiate e le comari scendono in cortile per discutere collegialmente le più grosse quistioni comuni, essi invitarono alla festa tutti i casigliani, e fecero le cose in grande. Luminaria a profusione, i palloncini veneziani coi candelotto allineati su lunghi fili tesi; e ai quattro angoli, quattro tavoloni colmi di panini imbottiti e di rinfreschi. Il cortile ampio e quadrato, sabato, era mutato in uno stupendo salone il cui soffitto culminava col cielo fulgente di stelle.

Ma i due fratelli — chissà perchè — avevano voluto prima del «festone» un intermezzo religioso, e avevano invitato i casigliani alla recita del rosario in onore dei rispettivi santi, tutti insieme adunati nel bel mezzo del cortile.

Tutti convennero meno uno, un tipo strambo, un eremita da soffitta, costantemente vestito d'un ampio manto color polvere e d'un berretto di pelo spelato, musone irsuto, che già, tanto, non se la faceva mai con nessuno.

Nessuno, quindi, rimpiangeva la sua assenza. E sia per questo, sia perchè il brontolio degli oranti gli avesse a un tratto dato noia, il fatto si è che, a un certo momento, dal finestrotto dalla sua soffitta piovvero giù tre uova non assolutamente fresche, seguite tosto da due o tre bombolette, di quelle che, da ragazzi, una volta ci seminavano nelle aule della scuola, rischiando sospensioni e anche peggio, pel solo gusto di far dispetto al maestro antipatico o di sfuggire al pericolo d'un interrogatorio imbarazzante.

Il reale fu facilmente scoperto, com'è immaginabile; e il reo irosamente perseguito. Lo tirarono fuori dalla soffitta, lo calaron fino al cortile; e stavano giudicando, i più colpiti dagli indesiderati proietti, come punirlo esemplarmente, quando, egli stesso, che fino a quel punto aveva taciuto, dicendosi reo confesso, chiese di decider da sè per la pena. E chiamato d'attorno tutti i ragazzi della casa, suoi nemici giurati pei molti scapaccioni ricevuti da lui, e non sempre a ragione, diede loro facoltà di punirlo con un ceffone ognuno, che egli avrebbe umilmente ricevuto, stando ginocchioni in mezzo al cortile.

Aggiungeva di esser pentito del mal fatto, non per aver fatto cosa cattiva, ma per aver turbato, abbandonandosi al dispettoso suo cattivo umore, la preghiera a San Giovanni, recando dispiacere a quel gran Santo che pur aveva dato il nome al padre suo.

E non ci fu ragione: i ragazzi, e con quanta soddisfazione, gli dovettero dar schiaffi e ceffoni, che egli si prese francescanamente «coram populo». E dopo di che se ne tornò in soffitta, a rodersi, mentre sotto i palloncini accesi, nel cortile le fisarmoniche invitavano la gioventù ai quattro salti rituali.

## Due Serafini percossi in corso Vercelli

All'Astanteria Municipale Martini sono stati medicati, per varie lesioni: Serafino Crivello fu Felice, di 41 anno, e Serafino Parigi fu Antonio, di 33 anni, rispettivamente abitanti in corso Vercelli n. 88 e in corso Palermo 122, e rispettivamente giudicati guaribili in 20 e in 8 giorni.

I due Serafini hanno dichiarato all'agente di P. S. di servizio che, la notte dal 21 al 22 corrente, in corso Vercelli, entrambi erano stati percossi, per i soliti futili motivi, da tale Giuseppe Pomero, non meglio identificato.

## Scontro tra macchine all'inizio dell'autostrada

All'incrocio esistente all'inizio dell'autostrada, l'automobile targata 13626-MI ha investito il motociclista Lidio Riccardi di Luigi, ventottenne, impiegato, abitante in via Vigone 45. Costui ha riportato alcune ferite, medicate all'Astanteria Martini e guaribili in 10 giorni.

## Pauroso scontro fra due automobili

Due automobili, ieri verso le 18, in via Cigna angolo via Cottolengo, si scontravano violentemente riducendosi in un ammasso di rottami. Nella prima macchina, guidata da certo Secondo Ferrero, di 24 anni, abitante in via Vanchiglia 30 era la signorina Augusta Battisio, di 23 anni, abitante in via G. Verdi 10, che riportava ferite guaribili in cinque giorni. Nella seconda, guidata dall'autista Mosetti Balbo erano le signore Maddalena Ferrero di 30 anni e Margherita Balbo di 19 anni. Costoro riportavano ferite varie guaribili rispettivamente in 6, 4 e 8 giorni. I feriti sono stati medicati all'Ospedale San Giovanni.

## Motociclista che sbatte contro un muro

Verso le 16, 30 di ieri, il motociclista Sergio Bertagnoli, di 36 anni, abitante in via Aquila 28, mentre percorreva la provinciale fra Rivarolo e Feletto, slittava e andava a cozzare contro un muro perdendo i sensi. Soccorso da alcuni astanti con automobile era trasportato all'Astanteria Martini dove quei sanitari gli riscontravano ferite varie al capo e la frattura del terzo medio braccio sinistro guaribili in 40 giorni.

400 CHILI A SPALLA!

## I furti di Gelindo nella villa di un ebreo

Dalla villa che l'ebreo Moisè Perez fu Abramo possiede in Strada di S. Margherita, di quando in quando venivano rubati dei travetti di ferro — posti in un prato in attesa di lavori d'ampliamento — e talvolta addirittura delle piante del giardino, segate e fatte a pezzi. Il Perez, che è suddito turco ed esercisce un magazzino di mobili in via S. Francesco da Paola 15 (paraggi dell'ex-ghetto) denunciava i fatti al Commissariato di Borgo Po. Ultimamente ben quattro quintali di travetti gli erano spariti in una volta sola! Il cav. Romei, disposte accurate indagini, identificò il ladro nel cenciaiuolo Gelindo Mock di Vincenzo, di 32 anni, senza fissa dimora, e lo trasse in arresto. Risultò che quegli ultimi 4 quintali di ferro Gelindo se li era trasportati a spalla sulla strada, e poi aveva pregato un carrettiere di passaggio di portargleli dalla rigattiera Teresa Perlo fu Gerolamo, di 37 anni, via Cottolengo 46, che pagò solo 60 lire per quel ferro che ne valeva circa 400. Gelindo è ritenuto autore anche degli altri precedenti furti. Con lui è stata passata alle carceri la rigattiera Perlo, responsabile di ricettazione.

## Il prof. Conte radiologo del Mauriziano vittima d'un incidente d'auto

Di un grave incidente automobilistico è stato vittima sabato sera il prof. Conte, radiologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino. Verso le ore 18,30, guidando la propria automobile, il prof. Conte transitava lungo la provinciale Fossano-Bra. A poca distanza dal concentrico, la vettura sbandava improvvisamente e andava ad urtare violentemente contro gli alberi del viale, rovesciandosi giù dalla scarpata. Il prof. Conte riportava nell'incidente, varie ferite e la frattura di una gamba.

Prontamente ricoverato all'Ospedale Maggiore di Fossano, riceveva immediatamente le prime cure e nella serata era trasportato a Torino.

Stamane il dott. Ettore Conte, che è amorosamente curato dai colleghi nella propria abitazione, è sensibilmente migliorato e spera di riprendere le proprie mansioni professionali entro il più breve tempo possibile.

## ARRESTI

Squadra Mobile: Bonetto Enrico Marcellino fu Bartolomeo, colpito da mandato di cattura; Del Bosco Francesco fu Giovanni e Cerutti Caterina fu Giuseppe, per mendicità. San Donato: Bruno Francesco di Giuseppe, colpito da tre ordini di carcerazione.





## TEATRI: Spettacoli d'oggi

TEATRO DELLA MODA (E.N.I.) - Stagione lirica all'aperto. — Riposo.
ALFIERI: (C.a Cavalieri-Baldanello). Ore 21,30: «Ritratto di Armanda» di A. Rossato (Novità) e «La finta ammalata» di C. Goldoni. (Prezzi popolarissimi).
GOBETTI: (C.a d'operette de Ricchi). Ore 21,15: «Santarellina» di G. Hervé (Serata in onore di N. Gandolini).
MAFFEI: Ore 17 e ore 22: Compagnia di Riviste «Pavillo Italiano».
MOSTRA D'ARTE: (Pal. Belle Arti - Parco del Valentino): aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
C. DANZE MODA: 21 serata elegante.
GAY DANZE, 17-21: C. Moncalieri 52. Ristorante Moda Danze Orch. Marinetti.
CINE SAVOIA DANZE: (Filo d) ore 21.
EX CHALET (Valentino) 17 e 21 Danze.



## Spettacoli cinematografici

VITTORIA: «Seguendo la flotta» con G. Rogers e Fred Astaire. Dop. L. 2.
AMBROSIO: «Una stella s'innamora».
CORSO: «I cavalieri della morte».
AUGUSTUS: Parata notturna. A. Faye.
BALBO: 2 film: «Notte di nozze» Anna Sten, Gary Cooper e «Terre Ruibe» D. Darrieux, H. Baur. Dop. 1,05.
STATUTO: 2 film: «Il Conte di Montecristo» e «Richiamo della foresta» Clark Gable, L. Young. Dop. 1,05.
ALPI: «Stella del mare» con Masini, L. Ferida, G. Paolieri. L. 2 - 3 - 4.
NAZIONALE: «Falcone rosso» (Katherine Hepburn). Ingr. 1,60, Dop. 1,05.
MAFFEI: «Magnifico bruto» e Rivista.
MASSIMO: 2 film: 1° «Sergente di ferro» (Fredrich March); 2° «La moglie è un'altra cosa» (F. Tone). Dop. 1,05.
ELISEO: 2 film: 1° «I cinque diavoli»; 2° «Impareggiabile Godfrey». Dop. L.
COLOSSEO: 2 film: «Amore e mistero» (M. Caroll) «Follie Bergères». L.
TORINESE: «Janosik il bandito».
REGINA: «Sotto la Croce del Sud».
PIEMONTE: «Il bar del Sud» G. Vanel.
AQUA: «Partita scandalosa» e Var.
V. VENETO: «Senza famiglia».
RADIUM: «Terra di fuoco». Varietà.
MICHELOTTI E.: «Il feroce Saladino».
SAVOIA: 2 film: 1° «Il californiano»; 2° «Il segreto del giurato». Dop. 1,05.
NEI: «L'amaro tè del generale Yen» Barbara Stanwyck. Dopolav. L. 2,5.

ALFREDO SIGNORETTI
Direttore responsabile
Tipografia Giornale LA STAMPA

Sabato 24 giugno alle ore 16 improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

**Musina Marsilio**
orefice - di anni 74

Ne partecipano la dolorosa perdita il fratello Attilio, l'affezionato amico Stratta cav. Vincenzo, i nipoti Gilardini e l'affezionata Rosina Cattaneo. I funerali avranno luogo in Cuorgnè lunedì 26 corrente alle ore 17. Non fiori ma beneficenza.

Perona - Cuorgnè.

*L'opera dell'uomo in gara con i fenomeni distruttori della natura*

# La città mineraria di Scranton nella Pennsylvania minacciata di sprofondamento

***La malattia della città provocata dai poco scrupolosi sfruttatori delle miniere che "rubano" i pilastri alle gallerie sotterranee -- Il progetto delle "iniezioni" nei pareri dei tecnici -- Case staccate dalle altre e dalle proprie fondamenta -- Nuovi pericoli per gli abitanti***

LONDRA, giugno.

*Dall'America giunge un grido d'allarme: la città di Scranton in Pennsylvania è malata, la città muore. E il male rode le vene stesse della città che in più di un secolo hanno dispensato [illegible] ed energia.*

*La malattia che cova nelle viscere di Scranton, può anche all'improvviso in un brusco sussulto, provocare la morte di buona parte dei suoi abitanti. Essa può anche, fra una cinquantina d'anni, lasciare uno scheletro inanimato là dove regna oggi la vita più intensa di un centro minerario.*

*E' già più di un quarto di secolo che gli abitanti del luogo si preoccupano dell'affondamento del sottosuolo che provoca regolarmente lo scivolamento del terreno alla superficie. Negli ultimi anni la situazione si è aggravata in seguito al sistema delle compagnie concessionarie che adottano il procedimento di sfruttamento comunemente conosciuto sotto il nome di «furto dei pilastri», molto vantaggioso per esse, ma altrettanto disastroso per la superficie.*

*Gli ingegneri minerari che hanno diagnosticato la malattia, accordano ancora venticinque anni di vita all'industria estrattiva di Scranton. Durante questo tempo il sottosuolo produrrà ancora in quantità sufficiente il carbone che fu il sangue stesso della città. Ma dopo?*

*Si ha ragione di credere che nessuna industria si curi di investire dei capitali importanti su di un terreno che rischia di spaccarsi o di affondare ad ogni istante, trascinando con sè una parte delle istallazioni e deteriorando del materiale costoso.*

*E chi è colui che, ritornando dal proprio lavoro si dichiarerà soddisfatto di entrare in casa propria, non già dalla porta ma da una finestra del primo piano, dal momento che il pianterreno è bruscamente affondato?*

## Situazione terribile

*La morte e la rovina gravano sulla città come una nuvola minacciosa. C'è peraltro qualcuno che preferisce scherzare a proposito del pericolo imminente, dicendo: «Un uomo non è sicuro in nessun posto, nemmeno nella sua tomba». Infatti, per quel che riguarda Scranton, il cimitero ha lasciato effettivamente scivolare un buon numero di cadaveri che sono poi stati ritrovati nelle gallerie della miniera.*

*«Si tratta di una situazione terribile, ma non certo senza rimedio» — ha detto J. Rossa Mc Cormick, che lotta da molto tempo contro questo flagello, chiedendo le iniezioni come supremo rimedio.*

*Per meglio far capire le circostanze che hanno condotto il sobborgo di Throop a rassomigliare ad un villaggio devastato dalla guerra, dovremo tracciare lo schema dell'estrazione del carbone in questa regione che viene denominata Lackawanna Valley.*

*Si incomincia col costruire un pozzo e a forare una galleria lungo la vena carbonifera. Il lavoro di estrazione viene fatto ad intervalli regolari in questa vena. Se per una qualunque magia noi potessimo sollevare il coperchio terrestre e gettare uno sguardo sulla miniera, vedremmo che ad un dipresso, essa rassomiglia al tracciato di una città vista a volo d'uccello. La strada maggiore sarebbe rappresentata dalla galleria; le strade trasversali sarebbero le gallerie minori, ed in ciascuna di esse sarebbe un minatore al lavoro. Queste gallerie si interrompono ad una distanza di cinquanta piedi circa; l'intervallo che le separa e dove il carbone deve restare intatto, è detto «pilastro», nome ben significativo. E' appunto la distruzione di questi pilastri voluta da concessionari senza scrupoli che è la causa del disastro.*

*Una volta che il pilastro viene levato o «rubato» come protestano vigorosamente le genti del luogo, l'unico supporto del suolo al disotto delle gallerie è costituito dall'armatura in legno che cede a sua volta, provocando uno scivolamento della superficie.*

*Attualmente l'ottanta per cento delle estrazioni minerarie nella o attorno a Scranton si effettua secondo questo procedimento.*

*La cosa potrebbe sembrare sorprendente ed anche inverosimile, se non l'affermasse anche uno dei principali colpevoli e precisamente James A. Pierre dirigente della Monarch Anthracite Mining Corporation.*

*E a questo proposito anche il signor Mc Cormick che ha lavorato anch'egli nella miniera e che, in qualità d'ingegnere ha combattuto il disastro, ci dà qualche ragguaglio importante.*

*Egli valuta che durante gli ultimi ottant'anni siano stati estratti dal sottosuolo di Scranton circa duecentoventi milioni di metri cubi di carbone. Undici vene carbonifere affondano nel sottosuolo ad una profondità di quasi trecentocinquanta metri.*

*«E' evidente quindi — dice Mc Cormick — che quando si estrae tutto un materiale simile dalle viscere della terra, è necessario poi mettere qualche cosa al suo posto, se non si vuole aspettarsi qualche disastro».*

*Per prevenire l'affondamento completo di queste vene, Mc. Cormick suggerisce di riempirle servendosi dei materiali più differenti. Questo procedimento consisterebbe nello «iniettare» nelle vene dei detriti di ogni specie dei quali [illegible] sarebbe necessario sbarazzare la superficie. Si potrebbe raggiungere così un doppio vantaggio: da una parte colmare il vuoto lasciato dall'estrazione del carbone e dall'altra sbarazzare la città da queste sgradevoli montagne di scorie e di residui che sono il complemento ordinario di tutti gli sfruttamenti delle miniere.*

## Rimedio legislativo

*Qualcuno invece crede che al contrario il rimedio al male risieda nella legislazione. Ecco come si esprime a questo proposito Mc Cormick: «Taluno è ossessionato dall'idea della legislazione. Da quattromila anni le nostre leggi si sforzano di codificare la bontà e la morale e non pertanto noi costruiamo ogni giorno delle prigioni sempre più vaste».*

*Invece B. Jones, presidente dell'Associazione della proprietà privata di Scranton e di altre società è in disaccordo con Mc Cormick.*

*«L'iniezione non sarebbe efficace — egli dice — che alla condizione che noi troviamo del denaro per farla e farla bene. Qualche tempo fa noi abbiamo sollecitato dal governo un prestito di cinquanta milioni di dollari, il cui interesse sarebbe servito a ripristinare certe categorie di case minacciate di rovina; il prestito non venne accordato, ma ad ogni modo esso non sarebbe stato che una goccia di acqua nel mare».*

*Non molto tempo fa la compagnia di Glen Alden ha tentato una iniezione in un luogo particolarmente minacciato. L'iniezione fu fatta nella parte superiore della vena carbonifera, ma naturalmente sotto questo peso la galleria inferiore affonderà. Il buon senso avrebbe voluto che il processo dell'iniezione fosse cominciato dal basso per risalire alla superficie».*

*Jones è partigiano di un rimedio legislativo che costituirebbe un fondo di garanzia per finanziare le iniezioni necessarie ed assicurare le riparazioni indispensabili della superficie. Solo un rimedio legislativo potrebbe sopprimere nelle concessioni minerarie la clausola detta della «rinuncia», secondo la quale le compagnie concessionarie hanno il diritto di scavare ed estrarre come loro piace, senza curarsi di quello che può cadere o affondare dopo il loro passaggio.*

*Ma un rimedio legislativo sembra essere ben improbabile, poichè dal 1917 una legge di [illegible] non fu più omologata dalla Corte Suprema dello Stato che per essere dichiarata incostituzionale per una Corte Federale. Pertanto a seguito di una agitazione popolare svoltasi l'anno scorso, le compagnie minerarie hanno accettato di firmare un accordo.*

## Un tipico esempio

*Da [illegible] anni, da quando cioè dura la lotta tra i proprietari del terreno e gli sfruttatori del sottosuolo, questo pezzo di carta costituisce la loro prima conquista. Eppure esso non è che un unguento benigno che promette tutt'al più di cicatrizzare superficialmente le piaghe provocate dall'estrazione mineraria. Questo trattato prescrive una cura a condizione che i fondi necessari all'iniezione siano forniti dallo Stato o dal Governo federale o da tutte e due le parti, ma per la verità non comporta nessun preciso impegno.*

*La miniera «Marvine» è un esempio particolarmente tipico del furto dei pilastri. Finchè la vena carbonifera rimase produttiva, la compagnia proseguì la estrazione lungo la galleria principale. Quando tutto il carbone normalmente accessibile fu estratto, i minatori ritornarono sui loro passi e cominciarono ad estrarre il carbone anche dagli intervalli che in un primo tempo erano stati riservati. Allora la galleria fu condannata. Adesso essa non è più che un ammasso informe di pietre, di calcinacci, di melma e di armature di legno spezzate sotto il quale il terreno scivola lentamente.*

*Conviene segnalare pertanto che la Hudson Coal Company, concessionaria anche della miniera Marvine, si è sempre comportata correttamente al riguardo anche prima della firma dell'accordo sopra citato.*

*Avendo capito il pericolo che minacciava la superficie, è toccato a questa compagnia, di abbattere tutta una serie di case prima di levare i pilastri che sostenevano il terreno in questo luogo. Un'altra volta la stessa compagnia ha comperato altrove dei terreni sui quali ha trasferito tutto un cimitero, prima di poter proseguire nei suoi lavori.*

## La fossa Monarch

*Altre società di sfruttamento minerario invece non si preoccupano eccessivamente di queste cose. Alcuni minatori addetti alla fossa Monarch raccontano di aver dovuto levare fino a sei cadaveri al giorno caduti nella miniera situata proprio al di sotto della Cattedrale Cimitero di Scranton.*

*Jessup, Throop, West Scranton, Green Ridge, ognuno dei sobborghi della città, porta il segno della rovina. Ovunque in questi quartieri si possono vedere delle case separate dalle loro fondamenta o dalle case vicine. Altre sono state consolidate con delle travi, poichè il terreno sotto di esse comincia a cedere. Qua e là delle fessure nella superficie annunciano un prossimo sprofondamento del suolo.*

*Ma non sempre c'è una fessura che possa annunciare e prevenire un disastro. Un giorno tutta una famiglia venne inghiottita dal terreno apertosi improvvisamente, e molte persone sono state asfissiate dal gas sviluppatosi da un'improvvisa apertura del suolo. I gas nocivi seguono la canalizzazione, penetrano nelle case ed uccidono tranquillamente le genti al loro domicilio.*

*Ricordando questi fatti, Frank L. Schroeder, vecchio presidente di una delle tante associazioni di protezione del terreno, che cominciò a lavorare in miniera all'età di sette anni, al salario favoloso di dieci cents all'ora, disse:*

## Due anni fa

*«Uno di questi giorni, le compagnie minerarie dovranno forzatamente constatare che le leggi umane e le convenzioni non valgono gran che. Gli uomini hanno il diritto di proteggere il loro focolare e la loro famiglia. Essi hanno avuto questo diritto da Dio e se la legge lo rifiuta loro, si prenderanno da soli questo diritto per farsi giustizia».*

*Bisogna notare che il danno non sempre è apparente alla superficie. I gas, l'acqua, le emanazioni delle fogne non cessano di minacciare gli abitanti. Nel sobborgo di Throop, recentemente, mille case sono state danneggiate, mentre in quello di Jessup quattro persone sono scampate per vero miracolo da morte sicura: uscendo dalla loro casa, per la porta posta posteriormente, esse si trovarono improvvisamente davanti ad un cratere di trentacinque piedi di profondità.*

*Davanti all'agitazione crescente, le compagnie minerarie minacciarono di arrestare le operazioni, ed è notorio che gli abitanti di un paese la cui vita dipende dalle miniere e dalla ferrovia, non possono desiderare una cosa simile. Le associazioni protettive considerarono questa minaccia come un semplice tentativo d'intimidazione, ed avevano ragione. Le compagnie guadagnavano troppo denaro per pensare di perdere una così considerevole risorsa di beneficio.*

*L'inquietudine raggiunse il suo colmo due anni or sono quando si venne a sapere che la magnifica proprietà di Mary Wood College era anch'essa minacciata di sprofondamento. Si volle immediatamente ricorrere all'iniezione.*

*L'opinione pubblica si calmò, il danno venne riparato e la calma si ristabilì alfine a Scranton, interrotta soltanto dall'affondamento occasionale di una miniera, anche se questo non si verifica con più o meno frequenza.*

**John I. Day**
(Junior)



STAMPA SERA — ULTIME — STAMPA SERA

## Ripercussioni religiose della tensione tedesco-polacca

*Due Pastorali ed il sorprendente ordine di un Vescovo*

Roma, lunedì sera.

La grave tensione fra Polonia e Germania non manca di avere ripercussione anche nelle sfere ecclesiastiche. L'Episcopato polacco, dopo una riunione collettiva, ha pubblicato una Pastorale in cui afferma l'inscindibilità degli interessi e dei destini della Chiesa e della Repubblica, inscindibilità che implica l'adesione cordiale di spirito, di azione della massa cattolica alle misure governative.

«Il nostro patriottismo — scrivono i Vescovi — ha una base morale e da questa emana una profonda serietà e consapevolezza, che dirige il nostro atteggiamento pratico. Anche di fronte alle minaccie di guerra, noi conserviamo la calma, la riflessione, la dignità. Noi siamo vigilanti e pronti a tutto e perciò non ci lasciamo influenzare dal panico. Raddoppiamo, anzi, la nostra coscienziosità e perseveranza nella pratica del dovere ed assolveremo allo stesso modo, senza riserve, tutti i nostri obblighi civili».

La «Corrispondenza» informa che il Vescovo di Kattovice, poi, mons. Adamski, ha, per conto suo, diretto ai suoi diocesani una Pastorale in cui (di fronte alle manifestazioni fatte dai cattolici polacchi della Polonia, manifestazioni che, col pretesto di rappresaglie contro la condizione fatta ai cattolici polacchi di oltre confine, si sono svolte persino nell'ambito delle chiese e tenderebbero a ridurre i servizi di culto tedeschi in Polonia) ricorda che in Polonia esiste una precisa e ben definita situazione giuridica sulla base di un Concordato e di accordi fra lo Stato e la Chiesa, secondo i quali nessun mutamento può aver luogo per quanto concerne i servizi religiosi tedeschi, se non dietro approvazione della Conferenza episcopale. Ma, anche prescindendo da ciò, il Vescovo è del parere che «i servizi religiosi in lingua straniera debbono essere mantenuti nella misura in cui essi rispondono alle esigenze della cura d'anime parrocchiale e senza riguardo a resistenze di altro genere».

Il diritto al servizio religioso nella lingua materna, ricorda il Vescovo, è un diritto naturale; la Chiesa lo ha difeso al tempo della schiavitù della Polonia e, perciò, nessun polacco può ora domandare che essa rinunci oggi a questo principio di giustizia.

La pastorale conclude: «Non bisogna commettere il male che si condanna quando è fatto da altri».

Con viva sorpresa, pertanto si apprende da Kattovice che, per ordine del Vescovo polacco della Slesia superiore orientale, i sacerdoti dovranno, d'ora in poi, astenersi dall'usare la lingua tedesca in tutte le cerimonie religiose che si svolgeranno entro la diocesi stessa.

## Svaghi di attrici

Fanny Marchiò, la giovane attrice italiana di prosa, formerà presto Compagnia con Luigi Carini. Nel frattempo passa il riposo estivo tra svaghi molteplici, uno dei quali consiste nell'arrampicarsi sul Duomo di Milano e farsi fotografare unitamente al suo collega Corrado Annicelli

## Gli allegri esami nell'Università di Mosca

**Gli studenti ridono, fumano, bevono e pretendono di essere interrogati quando fa loro comodo e su argomenti di loro gusto.**

Riga, lunedì sera.

I giornali riproducono una caratteristica informazione della *Komsomolskaja Pravda* nella quale vengono descritti gli «Allegri esami» che hanno luogo nelle università dell'U.R.S.S.

Il giornale moscovita cita sdegnato come un «edificante esempio» quelli che attualmente si svolgono all'istituto superiore di ingegneria di Mosca. Tali esami come è noto, sono pubblici e chiunque quindi può assistere allo spettacolo pietoso di cosidetti professori ridicolizzati dall'incredibile contegno degli studenti del [illegible] stessi che ridono, fumano, bevono, flirtano, entrano ed escono a loro piacimento dall'aula degli esami, pretendono di essere interrogati nell'ora che più loro fa comodo, rimbeccano gli esaminatori con motti di spirito e frasi salaci.

Quando non sanno cosa rispondere, il che avviene, come è ovvio credere, con la massima frequenza, gli studenti allora reclamano villanamente di essere interrogati su altri argomenti di loro gusto oppure, tra la ilarità del pubblico, voltano tranquillamente le spalle alla commissione dichiarando che torneranno a ripetere l'esame più tardi.

Le aule attigue a quelle degli esami, soggiunge il giornale, sono trasformate in veri sudici bivacchi di ignoranti ubriaconi che osano chiamarsi studenti. E questi — conclude la *Komsomolskaja Pravda* — dovrebbero essere i futuri realizzatori degli innumerevoli piani tecnici ed industriali dell'U.R.S.S.!

## Si libera con un morso da un coccodrillo che lo ha assalito

Salisbury, lunedì mattina.

All'ospedale di Bindura è stato ricoverato un indigeno, rimasto gravemente ferito in una drammatica lotta con un coccodrillo. Egli stava pescando in uno stagno quando improvvisamente veniva aggredito dal pericoloso rettile, che lo addentava al braccio destro. Il negro, col coraggio della disperazione, a sua volta addentava la testa del coccodrillo, proprio dietro una mascella, e stringeva tanto forte che alla fine la bestia allentava la stretta.

Con un salto l'indigeno guadagnava la riva e, dopo i primi soccorsi prestatigli dai familiari, si recava all'ospedale per farsi curare il braccio maciullato.

*Da qual mondo sono discesi?*

## I germi interplanetari si sarebbero dimostrati vivi

Los Angeles, lunedì mattino.

*Gli esperimenti compiuti all'Osservatorio di Monte Wilson e completati da alcuni studiosi di chimica biologica sono destinati a suscitare grande meraviglia ed a recare altri importantissimi sviluppi. Si tratta dello studio di quegli elementi e germi di vita ritrovati dal prof. Lippmann e da lui sottoposti ad esperienze varie e solide.*

*Poco più di due mesi fa, veniva trovato in una campagna della California un bolide, disceso dalle regioni della stratosfera, che fu consegnato al prof. Lippmann perchè lo esaminasse. Questi che è un notissimo e dotto microbiologo, da Los Angeles portò il bolide all'Osservatorio di Monte Wilson per usufruire dei mezzi scientifici d'esame e studiare il contenuto del frammento del bolide.*

*Lippmann trovò entro di questo dei piccoli esseri extraterrestri i quali si assomigliavano ad alcuni batteri terrestri, germi di vita che per la loro provenienza non potevano essere assolutamente ritenuti appartenenti al mondo della Terra. Isolati dalla materia inerte del bolide, il prof. Lippmann li sottopose ad esperienze varie: tra l'altro li sottopose ad una temperatura di 200 gradi sotto zero, senza aria, senza luce ed ogni altro elemento di vita: quei germi o batteri extraterrestri dopo sei settimane da tali esperienze mostravano ancora tutti i loro primitivi caratteri. Vivevano dunque ancora, malgrado la temperatura bassissima che avrebbe ucciso qualunque essere vivente da noi conosciuto in condizioni normali.*

*La loro origine interplanetare è stata subito posta fuori discussione poichè evidente per diverse ragioni. Si è accertato che il bolide apparteneva ad un essere interplanetare facente parte di un qualche sistema rotante attorno al sole: ma due problemi si ponevano: i germi che il bolide conteneva provenivano da un mondo corporeo di quel pianeta da cui si era staccato, od erano stati raccolti nella sua discesa verso la Terra ed incorporati, avendoli trovati nell'atmosfera vaganti?*

*E qual era il carattere della loro vita? Era soltanto un'esistenza qualsiasi, come quella dei metalli, dei cristalli, delle pietre: od era vita vegetale od animale?*

*Gli studi compiuti paiono abbiano dimostrato che i batteri portati dal bolide non siano stati raccolti lungo la stratosfera, ma che già fossero entro il bolide quando questo si distaccò dalla sua massa generale, sfuggendo nella corsa attraverso l'universo. Tali batteri dimostrerebbero dunque che in altri mondi fuori della Terra, vi è una vita, per sè stante. Ma qual vita? Perchè si ritenesse vita vera come noi la pensiamo, era necessario dimostrare che questi esseri microscopici si accrescevano, si moltiplicavano, si nutrivano, si riproducevano. Per essere organicamente vivi dovevano dimostrare che i loro organi, sia pur microscopici, minimi, agivano, funzionavano. E' stato constatato, a quanto viene comunicato da studiosi interessati alle ricerche, che alcuni di tali microrganismi hanno manifestato di funzionare: taluni si sono riprodotti. Ciò proverebbe che si tratta di vita organica, capace di riprodursi e di perpetuarsi: avrebbe dunque in realtà le caratteristiche della vita vera.*

*Questi esperimenti sono per ora assai minuscoli in confronto della vita cui noi assistiamo: sono però un indice che la vita organica è possibile trovarla anche in altri mondi, fuori della Terra.*

## Rapisce un'altra donna al posto dell'amata

Atene, lunedì sera.

Uno strano fatto è avvenuto a Modele, piccolo abitato dell'isola di Creta. Certo Cnaris, da tempo innamorato della figlia di un ricco possidente del luogo che aveva più di un milione di dote, certa Rassulis, di 25 anni, decideva di rapirla non avendo potuto ottenere il consenso del di lei genitore per impalmarla.

Il padre della ragazza, avvertito dei propositi del giovane, inviava la figlia nella casa di una parente, certa Nanachis, madre di tre figli. Informato lo Cnaris del trasporto della ragazza in casa di quest'ultima, e ritenendo giunto il momento propizio per il ratto, incaricava quattro amici fidati di compiere l'impresa. Difatti, due di essi penetravano in piena notte nella casa e poco dopo uscivano trasportando una donna imbavagliata e solidamente legata fuori dal villaggio.

Poco dopo essi constatavano esterrefatti di aver rapito, invece della Rassulis, la povera Nanachis, che abbandonavano in piena campagna fuggendo.

Poco dopo dei passanti trovavano la povera donna, e la polizia, informata della cosa, arrestava Cnaris e i suoi intraprendenti amici.

## Da New York a Napoli su un'imbarcazione di 11 metri

New York, lunedì matt.

Sulle onde dell'Atlantico sta in questi giorni veleggiando una fragile imbarcazione che ha per mèta Napoli e che reca a bordo quattro persone: l'ingegnere quarantaduenne Giovanni Martucci, sua moglie e due amici che si avvicendano nel governo della nave. Questa è lunga solo 11 metri ed è provvista di un piccolo motore. Mr Martucci conta di ricorrere alla propulsione meccanica soltanto per entrare e uscire dai vari porti che toccherà lungo la rotta di circa 4000 miglia.

L'ingegnere Martucci, che spera di compiere il viaggio verso la metà di luglio, emigrò negli Stati Uniti quindici anni or sono. Egli ha dedicato tutti i suoi risparmi alla realizzazione di quello che chiama un «viaggio sentimentale» verso il golfo partenopeo, dove risiede un suo fratello, Francesco. Ha ottenuto dalla società presso la quale è impiegato una licenza di quattro mesi. Si propone, nel viaggio di ritorno in America, di seguire una rotta diversa da quella di andata, tracciata sull'Atlantico settentrionale: tornerà toccando con la sua «Iris» le Azzorre e forse anche qualche porto dell'America meridionale.

## Il più famoso corpo di ballo del Nord America sbarcato a Genova

Genova, lunedì sera.

In viaggio di ritorno dal nord America è arrivato ieri alle 14, a Ponte Andrea Doria, il *Conte di Savoia* col quale è giunto da New York il corpo di ballo più famoso del Nord America, il «Chester Girls» che viene ad esibirsi in Europa per la prima volta.

Il «Chester Girls», che è stato scritturato dal Casino Municipale di Venezia per un periodo di due mesi, deve la sua fama al ritmo perfetto delle danzatrici, alla fantasia e lusso dei costumi ed alla sfarzosa regìa.

Le danzatrici americane sono state ricevute a bordo del *Conte di Savoia* da Enrico Civita amministratore degli spettacoli del Casino municipale di Venezia e, dopo i due mesi di recite al Lido, compiranno un giro artistico nelle maggiori città italiane, Milano, Torino, Genova e Roma.

## Il fondatore degli Alpini commemorato nella nativa Melzo

Melzo, lunedì sera.

Squillante di fanfare e adorna di tricolori, Cassano d'Adda ha commemorato ieri mattina il centesimo anniversario della nascita di un suo illustre figlio: il generale Giuseppe Perucchetti, uomo d'arme e di scienza, scrittore di geografia militare, maestro di Principi e di ufficiali, fondatore nel 1872 del corpo degli Alpini. Alla celebrazione si sono uniti gli «scarponi» delle sezioni di Lombardia, con a capo il comandante del battaglione Milano, tenente colonnello Garulli. Erano presenti tutte le autorità locali, mamma Calvi, decorata di sette medaglie d'argento e di cinque di bronzo per i suoi quattro figli, ufficiali volontari caduti in guerra, il generale degli Alpini Medaglia d'Oro Esposito, i generali Sibille, Forlisano, Cabiati, Ronchi, il senatore conte Febo Borromeo d'Adda, ecc.

Dopo lo sfilamento davanti alle autorità, è stato recato un omaggio al monumento del generale Perucchetti, ai piedi del quale è stata celebrata la Messa. Quindi il maggiore Raina ha portato il saluto del comandante del Decimo, consigliere nazionale Manaresi, e ha ricordato la nobile figura del Perucchetti, rievocando le glorie degli Alpini. E' seguito un rancio cameratesco in un albergo sulla riva dell'Adda.

## La luce accesa, i cassetti aperti, tutta la casa sottosopra *(ma non erano i ladri)*

Novara, lunedì sera.

In un abitato in località Cascine sparse si è verificato un curioso fatto che si ritiene a qualche strano tipo di burlone.

I contadini Martelli, di ritorno a casa da Novara, dove si erano recati al cinematografo, trovavano la loro abitazione illuminata e l'apparecchio radio in piena funzione. Entrando nella camera da letto trovavano tutti i cassetti dei mobili aperti ed ogni cosa messa in disordine.

Proceduta ad una verifica, nulla risultò mancante. Trattasi, indubbiamente, di uno scherzo di cattivo genere.

## L'abito per evocare gli spiriti conduce in prigione la zingara che lo indossa

Milano, lunedì sera.

La vedova Giuseppina Tradate abitante in via Tartini 15 ricevette la visita, una quindicina di giorni fa, di una donna vestita da zingara la quale dopo averle offerto in vendita stringhe da scarpe, annunciò che prediceva l'avvenire, antivedeva eventi di affari e d'amoro, morti, nascite, eredità, ecc.

La vedova si lasciò incantare e come lei la madre Teresa Ottaviani e la vicina di casa Pierina Cereda. La bella zingara, tratto di tasca un mazzo di carte, predisse alle tre donne, a seconda della loro età, lieti eventi. Alla fine dichiarò che perchè il felice futuro potesse realizzarsi, occorreva ben altro che il gioco delle carte. Fu così che la Ottaviani diede alla zingara un abito e quindici lire, mentre la Cereda le consegnò un paio di orecchini.

Con questi oggetti nella sua solitaria capanna nascosta fra il verde della campagna, la zingara avrebbe potuto assicurare la realizzazione di ciò che aveva predetto. Le due donne la aspettassero: ella sarebbe sicuramente ritornata. Ma aspetta, aspetta, la zingara non si fece più vedere.

La vedova Tradate recatasi ieri al Cimitero Maggiore, ha visto la zingara aggirarsi fra le tombe. Essa aveva indosso l'abito che avrebbe dovuto servire per evocare gli spiriti del bene e del male, l'abito cioè della Ottaviani. La Tradate indicò la chiromante ad un vigile, il quale la tradusse al vicino Commissariato di via Cenisio, ove la donna ammise tutto ciò che denunciò la Tradate negando però la truffa: l'abito lo aveva indosso, perchè così volevano i riti, gli orecchini della Cereda erano ai piedi della Madonna di Caravaggio. La zingara, identificata per certa Amedea Migliavacca, fu Amedeo, di 31 anni, senza fissa dimora, è stata arrestata e denunciata per truffa.

## Cinquemila cacciatori adunati a Monza

Monza, lunedì sera.

In occasione della tradizionale «sagra di San Giovanni» si è qui svolta l'adunata dei cacciatori dell'Alta Italia, che ha richiamato cinquemila cacciatori nella nostra città. Il rapporto, tenuto in piazza Trento e Trieste, ha dato occasione ad entusiastiche manifestazioni ed acclamazioni al Duce. Dopo l'omaggio ai Caduti, gli adunati si sono incolonnati per recarsi alla Villa Reale, a visitare la Mostra del cacciatore e partecipare alle gare venatorie e di tiro al piattello.

## Un "tifoso", violento condannato a Busto Arsizio

Busto Arsizio, lunedì sera.

Dal Tribunale di Busto Arsizio è stato condannato a 3 mesi di reclusione, 300 lire di multa, più i danni da liquidarsi in separata sede tale Barlocco Carlo il quale, mentre si svolgeva una partita di calcio fra le squadre del «Calciatori Bustesi» e dell'«Unione Borsanese» a causa di una decisione arbitrale si era scagliato sul dirigente della «Calciatoria», Carlo Colombo, colpendolo ripetutamente e producendogli lesioni di una certa gravità.

## Investimento motociclistico con due morti

Firenze, lunedì sera.

Ieri mattina, nei pressi di Lastra a Signa, una motocicletta guidata dal giovane Augusto Mori, di 19 anni, e sul sellino posteriore della quale era certo Martini, nei pressi del Ponte di Stagno investiva in pieno il sessantenne Giovanni Masini. Nell'investimento il Mori veniva sbalzato di macchina e andava a battere con violenza il capo contro un pilastro, producendosi ferite in seguito alle quali moriva. L'investito cessava di vivere prima di giungere all'ospedale. Il Martini rimaneva illeso.

## Premi delle Corporazioni pel risanamento di case coloniche

Alessandria, lunedì sera.

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni ha assegnato i premi a diciassette famiglie per la costruzione e per il risanamento di case coloniche nei comuni montani della provincia per un importo complessivo di L. 60.800. I premi vanno da un minimo di L. 340 ad un massimo di L. 5400 in relazione ai lavori compiuti.



Al signor Pasquale oggi è andata così.

# Spettacoli

Teatro estivo della Moda

## Il secondo spettacolo dell'E.M.I.

### Lucia di Lammermoor

**Domani seconda del Trovatore**

Anche la rappresentazione della più che centenaria *Lucia di Lammermoor*, una fra le più gloriose opere del repertorio italiano, attrasse, [illegible] notevole pubblico nel teatro all'aperto al Palazzo della Moda, dove si svolge la stagione dell'Estate Musicale Italiana, per iniziativa del Ministero della Cultura Popolare e della Federazione provinciale Fascista e col contributo finanziario del Comune di Torino. Organizzato dalla Società del Teatro Regio, pure questo spettacolo, fu molto gradito. La romanzesca vicenda, le forti passioni, la musicalità chiara e avvincente, destarono i consueti entusiasmi. Il pubblico [illegible] godimento i pezzi famosi: la cavatina di Enrico «Cruda, funesta smania», quella di Lucia «Regnava nel silenzio», il duetto finale del primo atto «Sulla tomba che rinserra» e «Verranno a te sull'aure», il quartetto finale del secondo «Chi raffrena il mio furore», l'aria di Lucia «Ardon gli incensi» e quella di Edgardo «Fra poco a me ricovero», e, non tralasciò di mostrare la sua emozione e il suo compiacimento con numerosi e nutriti applausi rivolti ai valenti interpreti.

Protagonista dell'opera donizettiana fu Margherita Carosio, cantante squisita che seppe dare alla dolorante figura di Lucia i più sublimi e commoventi accenti. Il canto, ampio sfoggio della sua bella voce, nel recitativo come nei gorgheggi, con ricche e variate sfumature melodiche, senza peraltro esibirsi in virtuosismi superflui [illegible] particolarmente in quest'opera, anche a cantanti celebri. Ottimo Lord Enrico il baritono Gino Bechi: corretto, disciplinato, elegante; ed efficacissimo, nella parte di Sir Edgardo, il tenore [illegible] Malipiero. Ai quali principali interpreti il pubblico tributò — come abbiamo accennato — le più festose accoglienze, acclamandoli ripetutamente a scena aperta, dopo ognuno dei pezzi più popolari e di maggiore impegno, e alla fine di ogni quadro. Applausi non meno calorosi e meritati furono rivolti al tenore Angelo Mercuriali, ad Italo Tajo, a Linda Zanti, al Masini Sporti. L'opera era stata accuratamente concertata e venne diretta con valentia dall'egregio maestro Umberto Berrettoni, che dall'attenta orchestra riuscì ad ottenere il massimo rendimento. Con i cantanti egli fu più volte evocato alla ribalta al finale di ciascun atto. Ammirati e applauditi i cori, lodevolmente istruiti dal maestro Erminero; ordinato il movimento delle masse; suggestivamente pittoreschi gli scenari e i ricchi costumi. Insomma, uno spettacolo decorosissimo al quale non poteva mancare il successo ottenuto.

* * *

Questa sera riposo; domani sera, alle ore 21 precise, ha luogo la seconda rappresentazione dell'opera «Il Trovatore». Maestro concertatore e direttore d'orchestra Franco Ghione. Esecutori principali: Maria Caniglia, Cloe Elmo, Francesco Battaglia, Carlo Tagliabue, Linda Zanti, Italo Tajo, Angelo Mercuriali; cioè lo stesso ottimo complesso artistico della prima rappresentazione.

La vendita dei posti si è iniziata presso la segreteria del Teatro Regio, piazza Castello 2 (telefono 48-511).

**ALFIERI**

### Stasera: la novità *Ritratto di Armaron* di Rossato

Questa sera la Compagnia comica Gino Cavalieri-Emilio Baldanello metterà in scena la novità in un atto di Arturo Rossato: *Ritratto di Armaron*, già rappresentata altrove con lieto successo. A tale novità seguirà la rappresentazione de *La finta ammalata* di Goldoni, nella particolare interpretazione della Compagnia.

**MICHELOTTI**

### *Santarellina* in onore di Nino Gandosio

AL MICHELOTTI la Compagnia di operette De Rico-Gandosio riprende questa sera, in serata d'onore del comico Nino Gandosio, la divertente «Santarellina» di Hervé. Con la rappresentazione di domani sera questa Compagnia termina la sua lunga e fortunata stagione torinese di quest'anno. Dopodomani mercoledì inizierà allo stesso Michelotti un corso di recite la Compagnia di rivista di Eugenio Testa, che si presenterà con la novità: «Il trucco c'è, ma...» di Bel Ami e C.

### Edoardo De Filippo regista cinematografico

Roma, lunedì sera.

Nella seconda quindicina del prossimo luglio sarà iniziata negli stabilimenti «Pisorno di Tirrenia» la lavorazione del primo film di produzione della nuova Casa cinematografica «Defilm». Il soggetto di questo primo film è tratto da una commedia di Peppino de Filippo; Eduardo ne ha curato la sceneggiatura e ne terrà la regia. Principali esecutori saranno i due fratelli stessi e l'attrice americana Rosina Lawrence, giunta in questi giorni in Italia. Le sarà affidata una parte di eccezionale importanza, che Edoardo ha ideato espressamente per lei, nella stesura della sua sceneggiatura.

# STAMPA SERA SPORT

## *Il Bologna semifinalista di Coppa Europa*

# Lezione al Venus e tanti saluti all' Ambrosiana

*Le squadre italiane hanno regolato i loro conti con il primo turno di Coppa Europa: il Bologna è rimasto in lizza per le semifinali, e l'Ambrosiana è stata messa fuori dalla contesa.*

*Entra col Bologna nel secondo turno il campione ungherese, mentre resta ancora aperta la porta delle altre due piazze per le quali lottano le squadre boeme. Sparta e Slavia non potranno dirimere, infatti, la loro questione, fino a quando non sarà nuovamente permesso lo svolgimento di manifestazioni sportive sui campi di Praga. Non è improbabile che entrambe riescano a superare la prova, anche se in ritardo sulle colleghe, perchè lo Sparta deve ricevere il Ferencvaros ed ha già vinto la prima partita a Budapest, mentre lo Slavia non deve essere considerato spacciato dai tre gol presi ieri dal Beogradski, poichè una cosa è giocare a Belgrado ed un'altra giocare fuori dell'incandescente atmosfera dei campi jugoslavi.*

Il bolognese Maini che ha sostituito Puricelli al comando della prima linea rossoblù segnando due gol al Venus

*Il Bologna s'è guadagnato i galloni di semifinalista, seppellendo le velleità del campione di Romania sotto il peso di ben cinque gol. I conti aperti domenica scorsa a Bucarest in modo tutt'altro che regolare si chiudono così con largo margine di vantaggio per la squadra più forte e che, sotto tutti i punti di vista, più era meritevole della promozione. I giocatori del Venus hanno visto cadere il bel sogno che, più per i demeriti dell'arbitro Majorski che per i meriti loro, il risultato di Bucarest aveva fatto nascere nei loro cuori. Essi si devono essere convinti che non basta arrivare in aeroplano per superare un netto dislivello di classe, quale è quello che separa ancor oggi l'esponente del calcio romeno dall'esponente del calcio italiano.*

*Dopo la solita vittoria di Bucarest e la sconfitta nella partita di ritorno, si chiude, così, come già l'anno scorso, l'esibizione dei calciatori di Romania nella Coppa Europa. Se la stessa cosa dovesse avvenire per il Beogradski, verrebbe a galla ancora una volta la assoluta inutilità, anche solo coreografica, della partecipazione al torneo di squadre appartenenti a Nazioni calcisticamente troppo inferiori, a quella che è la classe di italiani, ungheresi e boemi.*

*Il Bologna, come temevamo sabato, ha cominciato la partita un po' disinvoltamente e s'è trovato alla fine del primo tempo ad avere appena appena pareggiato il risultato di Bucarest. Sotto la sferza della disapprovazione del pubblico, i Campioni d'Italia si sono allora decisi a dar fondo alle loro riserve ed a fare sfoggio del valore che illustra la loro classe: per il Venus allora è stato finito.*

*Anche nei momenti di massimo rendimento, però, il Bologna non ha fatto nulla d'eccezionale, poichè il suo gioco non si è elevato alle massime vette che ha già dimostrato di poter raggiungere. Questa è una novella dimostrazione di quanto fosse sballato il risultato di Bucarest. L'argomento, ad ogni modo, oramai è chiuso.*

*L'Ambrosiana ha preso a Budapest più gol di quanti abbia dato all'Arena. Si dimostra, così, quanto si avesse ragione lunedì scorso a non proclamarci entusiasti della prova fornita dai nero-azzurri contro l'Ujpest e quanto fossero fondati i rilievi sull'inopportunità del rallentamento imposto al proprio gioco dai vincitori della Coppa Italia, quando avevano l'avversario in mano e potevano aumentare il loro punteggio.*

*E' ben vero che c'è stato il solito bastian contrario ad esaltare la prova dell'Ambrosiana ed a tentar di dimostrare che i nero-azzurri avevano fatto benissimo a comportarsi così. La cosa ha poca importanza. Ormai ci si è abituati. Lo si rileva, soltanto così di passaggio, tanto per far vedere, una volta ogni tanto, che proprio scemi a questo paese non lo si è.*

*Non val la pena di spendere troppe parole per illustrare la sconfitta dell'Ambrosiana. Quanto detto una settimana fa vale per oggi. La squadra di Meazza non ha la costituzione morale per poter andare avanti in un torneo come la Coppa Europa. Se per tutte le squadre italiane questa competizione non è, nè adatta, nè conveniente, per l'Ambrosiana è addirittura una cosa contro natura.*

Arn.

### 50.000 persone assistono ad un allenamento di Louis per l'incontro con Galento

New York, lunedì matt.

Il peso massimo Tony Galento ha portato a termine il suo allenamento, in vista dell'incontro che lo opporrà, mercoledì sera, al campione del mondo Joe Louis.

Da Pompton Lakes, nel New Jersey, si apprende che cinquantamila persone hanno assistito ad un combattimento di quattro tempi sostenuto a scopo di allenamento da Joe Louis.

### L'«asso» inglese Seaman morto al Gran Premio di Spa

Spa, lunedì sera.

Il Gran Premio Automobilistico del Belgio, disputatosi ieri, è stato funestato da una grave sciagura.

L'«asso» inglese Richard Seaman, di 26 anni, uno dei campioni più conosciuti del mondo, che pilotava una Mercedes, è stato vittima di un incidente, mentre, in testa agli altri concorrenti, stava per aggiudicarsi una vittoria che pareva ormai sicura. La macchina si è incendiata e il pilota ha riportato ferite gravissime.

Immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale, il Seaman è morto verso la mezzanotte, nonostante le più assidue cure.

### NOTIZIARIO

La classifica del girone d'andata del campionato provinciale di tamburello della provincia di Alessandria è la seguente: 1. Casale, p. 14; 2. Francavilla, p. 10; 3. Ovada, p. 10; 4. Ferroviario; 5. Acqui; 6. Ovada B; 7. Cremolino.

## La fuga di Rimoldi

Rimoldi arranca faticosamente sulla salita di Chiunzi durante la sua brillante ma vana fuga nel giro della Campania

## Pedalate fuori gara

*Uno che non sapeva*

Un bel caso di noncuranza è stato fornito, in questi giorni, da Guimbretière, il famoso americanista che formò, anni [illegible], associato a Broccardo, una delle più forti ed omogenee coppie del mondo, e che attualmente corre dietro grossi motori. Guimbretière abita a Les Sables d'Olonne e, volendo allenarsi sulla pista locale, mandò a chiamare il suo allenatore, il noto Laval, residente a Parigi, il quale si dislocò con tutto il materiale nonchè la grossa motocicletta allenatrice. I due, un bel giorno, si recarono al velodromo per la prima seduta di allenamento e, giunti colà, appresero che la pista, incrinata in vari punti, era... impraticabile! Il bello è che il velodromo di Les Sables d'Olonne dista boh... [illegible] metri dall'abitazione di Guimbretière! E lui non sapeva niente dei guasti! Un «San Martino» inutile.

*Pugili corridori*

A Parigi si svolgerà, quanto prima, una corsa ciclistica su strada. Niente di strano fin qui. L'originale è, però, che i concorrenti altri non saranno che i pugili residenti o di passaggio a Parigi. Fra i primi iscritti già figurano Assane Diouf (che i milanesi conobbero bene), Bourdet, Omar Le Nuk, mentre si assicura che anche Ruiz, Humery, Pierre Louis e Tenet saranno della partita. Peccato che non vi sia anche il campione d'Italia dilettanti, medio Bonadio, perchè, in questo caso, già si conoscerebbe a priori il nome del vincitore. Perchè Bonadio, prima di essere pugile, è stato anzitutto corridore, ha vinto varie gare ed, anzi, in una Torino-Valtornenza, lottò a lungo [illegible]... Bartali!

*«Farfallino» ciclista*

Da qualche tempo si nota in giro, particolarmente nelle vie centrali, un veloce ciclista, munito d'una bella bicicletta da corsa, con tanto di cambio di velocità, ruota libera quadrupla e gomme di trecentotrenta grammi! Trattasi nientemeno che di Felice Placido Borel ovvero «Farfallino». Con ciò non vogliamo dire che il calciatore sia desideroso di seguire le orme gloriose di Guerra (del quale è tifosissimo), Bartali, Vicini nè tampoco Valetti; comunque sia «Farfallino» si allena. E con un rapportone!

*La «Facciani» a Torino*

Ieri, a Torino, s'è svolta la «Targa Facciani», gara nazionale per dilettanti. Considerata l'importanza della prova — intitolata alla memoria di un forte e modesto torinese che, nel 1928, in squadra con Galoni, Tasselli e Lusiani, vinse, ad Amsterdam, la prova olimpionica d'inseguimento — si pensava che i «dilettanti scelti» sarebbero stati convocati. Tanto più ch'era assicurata la presenza del C. T. Rodoni. Ma delle diciannove «maglie bianche» effettive, non se ne sono viste che tre. Un po' poche in verità. Comunque i buoni torinesi, sempre ospitali, si sono comportati come dei veri gentiluomini. Pensate: il primo, Iahina, è un ligure; il secondo, Marzola, un bergamasco tesserato per la «Battisti» di Milano; il terzo, Analsiente, Corvio, un torinese; il quarto, Ballarion, un genovese; il quinto, Zamperioli, un veronese; il sesto, Conte, uno «scelto» milanese. E può bastare!

*Patti velocista!*

Il campionato italiano indipendenti, al pari di quello dei professionisti, ha avuto, domenica, il primo dei tre atti a... serie. Lasco un piccolo arrampicatore piemontese, Destefanis, ha dato battaglia e, in salita, ha staccato tutti di 1'. Ma in discesa il siciliano Patti, il toscano Pasquini ed il veneto Lorenzini raggiungevano il fuggitivo e, all'arrivo, lo battevano in volata. Brutta sorte di un attaccante che non è veloce. La vittoria toccava invece a Patti il quale, normalmente, è da ritenere più lento di Pasquini. Probabilmente il valoroso siciliano era il più fresco: di qui la sua impensata punta di velocità.

*Di Paco si rimpannuccia*

E' noto che quest'anno il popolare Di Paco non ha realizzato, nelle corse, quei guadagni ch'egli magari sperava. Nello stesso Giro d'Italia il totale dei suoi introiti non ha raggiunto le mille lire. Orbene, al Giro della Campania, il bel Raffaele ha nuovamente rivisto un po' di sole. Fuggito con Rimoldi, egli s'è aggiudicato tanti traguardi a premio da superare le duemila lire di guadagno. Quasi tanto come a vincere la corsa.

*Guerra fa la croce*

La gara napoletana, stando a quanto detto alla vigilia, poteva rappresentare l'ultima gara su strada di Guerra. Infatti se il rendimento non fosse stato pari alle aspettative il mantovano si sarebbe ritirato, mettendo la parola «fine» sulla sua carriera di stradista. Sembra che le cose siano andate come si temeva, perchè, ad un certo punto, Guerra è sceso di macchina ed ha fatto, con la punta della scarpetta, una croce nella polvere. Segno chiaro ed inequivocabile. Chissà però se, a ragion veduta, l'«ex locomotiva» non ritornerà sulla decisione?

### Con quattro lire in tasca scappa di casa per visitare l'Italia

Rovigo, lunedì sera.

Ieri sera alle ore 23 un vigile urbano scopriva addormentato su una panchina dei giardini di viale Marconi, un ragazzo che, svegliato e accompagnato in caserma, ha detto di chiamarsi Attilio Squarcina di Leone, di 12 anni, abitante a Voltabarozzo di Padova.

Per auto-premiarsi di essere stato promosso alla Scuola di avviamento professionale «Arnaldo Mussolini» di Padova, lo Squarcina era scappato di casa tre giorni or sono con quattro lire in tasca, con lo scopo di visitare le città d'Italia, camminando di giorno e dormendo di notte sotto i ponti. Per tramite della Questura, l'avventuroso ragazzo è stato rimandato a Padova e consegnato alla famiglia.

### Elettricista folgorato

Rovigo, lunedì sera.

L'operaio elettricista Gaetano Cammarota, abitante a Lendinara, mentre era intento alla consueta pulizia del reparto trasformatori di energia elettrica di una fabbrica cittadina, forse colto da improvviso malore, urtava contro i fili portanti una corrente di 10 mila volts.

Il Cammarota, gettato dalla violenza della scossa a tre metri di distanza, veniva poco dopo trovato dai compagni cadavere.

### Due feriti da calci di cavalli

Tortona, lunedì sera.

Certo Alessandro Barbieri, di 47 anni, da Salò, in seguito al calcio di un cavallo ha avuto fratturata la quinta vertebra lombare, guaribile in novanta giorni.

Il carrettiere Francesco Cavanna, di Guazzora, mentre attaccava ad un calesse un cavallo di sua proprietà, imbizzitosi il quadrupede questi si metteva a sferrare calci, uno dei quali produceva al carrettiere la frattura della mandibola e la caduta di dieci denti.

## Tony Galento in famiglia

Il prossimo avversario di Joe Louis pel massimo campionato nazionale di pugilato sosta un istante negli allenamenti a New Jersey per salutare la moglie e il figlioletto

«L'ESTATE DI ABBAZIA»

## Il programma delle manifestazioni

Abbazia, lunedì sera.

Enti e organizzazioni turistiche stanno attivamente preparando le manifestazioni artistiche, sportive e mondane che comprenderanno quest'anno dal luglio alla fine di agosto l'«Estate di Abbazia».

Il programma delle manifestazioni è il seguente: dal 15 al 23 luglio, concerto di danze di Jia Ruskaja e concerti lirici al Teatro all'aperto; dal 7 luglio al 20 agosto ininterrottamente eccezionali spettacoli di arte varia internazionale; 9 luglio, primo circuito del Carnaro per la Coppa Mussolini; 24-30 luglio IX Torneo internazionale di tennis; 28-30 agosto VI Campionato Universitario dell'Adriatico di nuoto, pallanuoto, vela, canottaggio.

Si prevede così un forte afflusso di forestieri che sarà favorito notevolmente dalle riduzioni ferroviarie del 50 per cento in vigore dal 20 di questo mese al 20 settembre.

## Le pubblicazioni di matrimonio allo Stato Civile di Torino

Chiesi Giuseppe, contadino, con Dal Molin Evelina — Balzarini Gabriele, agente assicurazioni, con Boerio Pasqualina Giovanna — Mancino Attilio, ebanista, con Lugo Graziella Maria — Barbieri Carlo Giovanni, meccanico, con Cugino Francesca, sarta — Della Dora Vittorio, elettricista, con Berlato Amabile — Besozzi Renato, elettromeccanico, con Alpignano Celestina, stiratrice — Boggio Roberto, decoratore, con Albano Giuseppina, pettinatrice — Bel... Alfredo, muratore, con Mainetti Angela, operaia — Pertusio Palmino, cameriere, con Gelrano Giacinta — Martin Giuseppe, cantiniere, con Buchini Anna, domestica — [illegible] — Fiorillo Giuseppe, orefice, con Sesia Luigia — Viale Severino, muratore, con Cavinato Diana, sarta — De Biasio Raffaele, S. Uff. R. E., con Amenta Santa — Griodetto Roberto, riquadratore, con Coraglia Caterina, op. — Pellandino Giovanni, manovale, con Garavaglia Maria, domestica — Cacace Roberto, maresciallo R. E., con Milito Antonietta — Caddi Vincenzo, barbiere, con Viaro Maria — Milanesio Matteo, operaio, con Ambrosio Pierina — Bertinelli Giuseppe con Vilport Maddalena — Ferro Firmino, sergente, con Amerio Bressina — Fecci Eugenio con Gauna Lucia — Ceccio Colombo Giuseppe, carabiniere, con Fantini Emilia, operaia — Pulitu Ottavio, ufficiale R. E., con Bellucci Elisa — Dalmasso Enrico, ufficiale R. E., con Bergesio Vittoria — Scioltto Giovanni, meccanico, con Malnardi Lucia — Bambea Ferdinando, operaio, con Chirci Luisa, filatrice — Rota Attilio, verniciatore, con Cerulli Elena.

# PASSATEMPI

LIRICA

[Schema di cruciverba a righe numerate 1–8]

Disporre in ciascuna riga il titolo dell'opera della quale viene indicato l'autore ed una frase che richiama un motivo saliente dell'opera proposta. Nella colonna messa in evidenza si leggerà il nome di un'opera di Puccini.

1) Verdi: «Credo in un Dio crudel»; 2) Puccini: «Bimba dagli occhi pieni di malìa» (y = i); 3) Verdi: «Di Provenza, il mare, il suol»; 4) Mascagni: «Dormivi?... Sognavo»; 5) Franchetti: «No, non chiudere gli occhi vaghi»; 6) Giordano: «Vedi, io piango»; 7) Verdi: «Mira di acerbe lagrime»; 8) Massenet: «Ah, non mi ridestar».

**Soluzioni dei giochi pubbl. sabato**

*Parole incrociate:*

*Sciarada:* Sol - Fatò - Solfato

Frin

**Leggete e diffondete «STAMPA SERA»**



Appendice di STAMPA SERA (66

# LA FOLLIA DELL'ORO

**Grande romanzo inedito di CARLO RICCIARDI**

— Benissimo! E chi ancora?

— Jones Springfield, gioielliere di Sua Maestà. Ad un dipresso questi tre rapporti concludono: «Dopo esami e prove, i campioni presentati, risultano di oro bianco puro di carati 24 3/5, di densità legale, leggermente al di sopra della media, oro di origine probabilmente vulcanica come ne testimoniano le particelle di materie ignee, metalliche, aderenti ancora alle pepite presentate e che sembrano scorie di lava, con tracce d'ossido e di manganese».

— Chiarissimo! — disse van Ottawa i cui occhi brillavano di una strana luce. — Siamo perfettamente a posto... Ma la miniera che ci sarà consentito esplorare, a quale profondità verrà collocata?

— Tra gli 800 ed i 900 piedi inglesi.

— E questo giacimento? Di che natura è? Vulcanica?

— Vulcanica naturalmente, sepolta da centinaia e migliaia di anni sotto le alluvioni marine e sotto le sabbie...

— Bene... E si potrà procurare un campione di questo... prodigioso minerale?

Sir Harris rise leggermente e poi disse:

— Ho già provveduto a farmene spedire una mezza tonnellata.

— Eh?

— Ma sì. Il giacimento esiste. Ma si tratta di un giacimento di lava senza grandi tracce d'oro, dovute senza dubbio all'eruzione d'un vulcano sottomarino. Ho fatto operare dei sondaggi col metodo americano dei tubi. Conoscete?

— Sì. Tutto questo è magnifico! Vi chiedo soltanto cinque o sei giorni di respiro... Il tempo di riflettere un po', di prevenire le obbiezioni che senza dubbio verranno formulate e di preparare le risposte adatte. E poi desidero che qualcuno dei miei amici, possa dietro mia indicazione, acquistare dei titoli della vostra società — disse timidamente Van Ottawa.

— Molto bene! Ma siate discreto nelle vostre confidenze, amico mio. Poichè questa gente farà degli affari d'oro alle nostre spalle e saremo noi che pagheremo le spese. Ed al prezzo del radium!

Tutti si misero a ridere, tanto era stata spiritosa la risposta di Sir Oswald.

— Sono le tre, papà — disse Nora — posso raggiungere i miei amici?

— Ma sì, cara, va pure...

— Faremo un po' di musica... Volete essere dei nostri? E voi Maud?

— Con grande gioia! — rispose Maud dopo aver consultato il marito con lo sguardo. — Con chi saremo cara Nora?

— Con Wanda Turmendoff ed Enrico Morfeldoff, flautista eccellente... Egli suona mirabilmente il famoso motivo della Sinfonia pastorale e la Romanza della stella del Tannhauser!

— Ecco una cosa che mi dedicate! — disse Maud.

Heliska non aveva battuto ciglio.

— Con la signorina Wanda, quale quartetto avrà attorno a sè questo Morfeldoff! — disse Sir Harris.

— Intanto noi lavoreremo per tasse! — disse Van Ottawa con un malinconico sorriso. — Sedetevi lì, amico mio ed incominciamo!

Nella grande sala di musica, Enrico stava in piedi, presso Wanda. Vedendo entrare Heliska che, ufficialmente egli doveva dimostrare di non conoscere, l'ufficiale trasalì.

Era ella o no, nelle grazie degli dei, questa enigmatica Heliska davanti alla quale egli provava sempre una singolare apprensione ed anche una specie di ostilità, un sentimento quasi di difesa?

Fu con perfetta buona grazia che egli pertanto si inchinò a lei ed a Maud.

— Sono molto contento di incontrarvi di nuovo signor Morfeldoff — disse la pittrice con la sua bella voce grave. — Credo che a Mosca abbiamo un amico comune nella persona di Bernardo Serviera!

— Infatti signora — rispose Enrico — Bernardo Serviera è il mio capo e mio amico. Ma è già molto tempo che non lo vedo!

— Che peccato! — sospirò Heliska — Speravo che mi daste notizie fresche di quel leale amico... Ma che cosa mi hanno detto? Che voi, e vostra madre andrete a stabilirvi a Parigi?

— E' vero. E mia cugina Wanda ci seguirà.

— Spero allora che vi degnerete di visitare il mio studio, quantunque io abiti in un quartiere impossibile...

La conversazione iniziata su questo tono, continuò amabile, quasi futile.

Ma mentre Maud, Wanda e Nora si erano allontanate per cercare della musica, l'ufficiale si chinò verso la sua compagna e le disse a bassa voce:

— Che cosa c'è tra Oswald e Van Ottawa?

— Ma... niente altro che dell'amicizia... a quanto mi consta... Sono stata io a presentarli uno all'altro... quando ho fatto il ritratto a Maud... — rispose Heliska con lo stesso tono.

— Sorvegliateli strettamente... Può darsi che vi siano delle novità... fra poco...

— Davvero?

— Sì. Avete assistito alla conferenza tenuta da Van Ottawa all'Università, vero? Avete sentito quello che ha detto? Bene... Io ho la ferma convinzione che ha mentito.

— Impossibile! Un uomo del suo carattere!

— E sono convinto inoltre che egli è riuscito a fare l'oro!

— Come? Anche voi eravate presente?

(Continua)

La novella di "Stampa Sera,,

# Il cassetto segreto

— Osserva bene questo stipo — disse l'avvocato Giorgi all'amico, — E' veramente una bellissima opera d'arte, un autentico capolavoro del nostro grande Rinascimento! Lo stile è purissimo, la linea squisita, l'intarsio perfetto; è il prodotto di uno di quei prodigiosi artefici italiani del '500, che seppero creare modelli insuperati di bellezza in tutti i campi dell'attività umana. Oltre a ciò, questo armadietto ha ancora una caratteristica particolare e interessante. Se, quando hai aperto le due porte, tu premi il capo di questa figura scolpita, cosa succede? Ecco: tac! Si apre un cassetto segreto, della cui esistenza nessuno fa supposizione, tanto la mascheratura è perfetta.

— Verissimo! E' una cosa semplicemente meravigliosa.

— Questi cassetti segreti hanno una loro poesia tutta particolare. Sono un po' come quelle anime, che sanno conservare nel loro fondo un recesso inesplorato: e l'uomo ama il mistero! Ma essi sono anche utili: infatti succede, nella vita, che, per ragioni diverse, uno può aver bisogno di nascondere a occhi indiscreti qualche elemento delicato o intimo.

— E' verissimo anche questo.

— Infatti a questi cassetti segreti si affidavano, nel passato, i riflessi più profondi e vibranti della propria anima. Fu in un cassetto di questo genere, aperto un giorno per un colpo puramente casuale, che, parecchio tempo dopo la morte di Beethoven, vennero in luce le sue celebri lettere all'Amata ignota e racchiudenti il grido spasmodico di quella grande anima appassionata verso una donna, la cui personalità non è stata ancora con certezza identificata.

— Tempi romantici! Comprendo la poesia di questi mobili.

— E' anche per questo che mi dispiace disfarmene; ma è per me una necessità. Nel nuovo alloggio, moderno e bellissimo, le camere sono assai più piccole; ed io dovrò sacrificare diversi mobili: fra essi anche questo stipo. Però io sarei molto lieto di cederlo a te, che mi sei amico e che hai il gusto della bellezza.

— Io ti ringrazio. Ne parlerò oggi con mia moglie; e se non c'è nulla in contrario, senz'altro lo acquisto io. In questo caso, però, non dir nulla a lei del cassetto segreto; non è necessario.

— Ah! capisco benissimo...

A tavola l'ingegnere Salvi — che era il ricco proprietario di una grande e fortunata azienda industriale — lanciò alla moglie l'idea dell'acquisto dello stipo dell'avvocato Giorgi; e parlò della bellezza di esso con tanto fervore, che la signora Elvira chiese di poterlo vedere, prima dell'acquisto.

— Quando vuoi, cara. Anche domani.

Il giorno seguente la signora Elvira si recava in casa Giorgi. L'avvocato era uscito; ma essa fu ricevuta dalla signora, che le fece vedere lo stipo, ne esaltò i pregi e concluse dicendo:

— E questo stipo ha poi ancora un pregio speciale: ha un cassetto segreto (vedete?), che può sempre servire in speciali casi della vita...

Alcuni giorni dopo lo stipo si trovava in casa Salvi, perfettamente ambientato in un elegantissimo studio. E un mese dopo, cioè pochi giorni prima dell'onomastico della signora Elvira, questa, che si era assunto l'incarico di spolverarlo personalmente, aprì, per curiosità (la curiosità è soprattutto femmina) il cassetto segreto: c'era dentro un magnifico anello con brillanti. Nel giorno dell'onomastico quell'anello le veniva offerto in dono dal marito. Qualche tempo dopo, pochi giorni prima dell'anniversario del matrimonio, la signora Elvira ancora aprì il cassetto: vi trovò un braccialetto d'oro, che le venne regalato, poi, nel giorno della loro intima festa, dal marito. La signora Elvira era felice!

Un giorno la signora, terminata la solita e accurata opera di spolveratura, aprì il cassetto: c'era dentro una magnifica collana di perle. Essa rimase perplessa e assai sorpresa; nessuna ricorrenza significativa era imminente. Rinchiuse il cassetto e decise di attendere lo svolgersi degli eventi. Ma la collana non le venne donata; anzi, quando, alcuni giorno dopo, riguardò nel cassettino, la collana era sparita. Rabbrividì. Dove potevano essere le perle? A chi erano destinate? A chi erano state regalate? Fu presa da uno spasimo convulso; il viso s'irrigò di pianto...

Giurò di vendicarsi; in un modo che doveva dimostrare al marito che, in fatto di astuzia, la donna è ancora sempre superiore all'uomo. Perciò riprese tutti i doni che aveva precedentemente ricevuto e li ripose nel cassetto.

Il giorno seguente l'ingegnere Salvi si recava in gran fretta dal suo gioielliere e gli ordinava una nuova collana di perle, perfettamente uguale a quella che egli aveva acquistata poco tempo prima.

— Non sarà facile procurarne un'altra simile — osservò il gioielliere.

— Fatelo, per carità: non badate a spese. Anzi aggiungete una bella e grossa perla speciale nel mezzo.

Qualche giorno dopo l'ingegnere porgeva alla moglie il magnifico vezzo: — Non ho voluto lasciar trascorrere l'anniversario di una circostanza nostra intima senza commemorarla degnamente.

— E quale circostanza? — chiese la signora, i cui occhi sfavillavano di gioia, nella contemplazione del bellissimo e ricchissimo dono.

— Quella della nostra prima disputa matrimoniale; ma so che allora io avevo torto e volli riparare. Perciò ordinai, quindici giorni or sono, questa collana; ma poi la restituii al gioielliere, perchè vi aggiungesse ancora questa grossa e perfetta perla che è nel mezzo.

Tutto finì nel migliore dei modi; la donna, appena le fu possibile, si recò a ritirare i gioielli che aveva deposti nel cassetto, convinta e lieta che il marito non si fosse accorto di nulla. Ma da quel giorno il cassetto segreto non venne più in alcun modo utilizzato.

Vittorio Lisi

LONDRA E MOSCA

## Nuove istruzioni a Strang sotto il timore di un accordo russo-tedesco

Parigi, sabato sera.

Il *Figaro* riceve da Londra, circa i negoziati moscoviti, che l'Ambasciatore d'Inghilterra ha proposto nuove concessioni ai Soviati.

« Al Foreign Office — dice il giornale — si pensava ieri sera che un risultato soddisfacente potrebbe essere ottenuto, se i Governi di Parigi e di Londra accettassero le raccomandazioni del loro rappresentanti a Mosca ».

Il giornale parigino dice ancora che le informazioni pervenute da Berlino al Foreign Office confermerebbero le voci secondo cui il Governo tedesco avrebbe l'intenzione di proporre all'U.R.S.S. di completare con discussioni d'ordine politico i negoziati economici che sembrano dover essere intavolati prossimamente.

L'*Oeuvre* a sua volta pubblica la seguente informazione: « Apprendiamo da sicura fonte londinese che sono state inviate a Strang istruzioni che lo autorizzano ad andar più oltre, tanto da accettare tutte le richieste di Molotof relative all'automatismo della protezione dei Paesi baltici. Sarebbe persino previsto il caso di un protocollo annesso al trattato tripartito e indicante in modo specifico, col loro nome, i tre Stati baltici, la cui sicurezza presenta un interesse vitale ».

## Il comando alla Francia delle forze anglo-franco-turche

perchè così vogliono gli ebrei?

Parigi, lunedì sera.

A proposito della voce messa in circolazione negli ambienti francesi che, in seguito al patto anglo-franco-turco, si pensi di istituire un Comando supremo di tutte le forze armate delle tre Nazioni del Mediterraneo orientale e del Levante, si afferma, con la stessa leggerezza con cui fu asserito a suo tempo che la Francia comanderebbe in Europa anche le forze britanniche e che il Comando militare supremo e del Tauro al Canale di Suez e dal Mediterraneo al Golfo Persico verrebbe affidato a un generale francese.

Interessante e significativa è la spiegazione addotta per questa presunta disposizione, specialmente britannica, a cedere alla Francia il comando. Si afferma, infatti, negli stessi circoli militari che gli elementi ebraici hanno più fiducia nei francesi che negli inglesi per la salvaguardia degli interessi giudaici contro quelli arabi.

## Espulso

Il Console generale tedesco a Liverpool, Walter Reinhard, espulso dal Governo inglese, alla partenza da Londra per tornare in Patria

IN POLONIA

## Pericolose conseguenze della psicosi di guerra

La mobilitazione militare grava enormemente sul bilancio e impone la trasformazione dell'attuale sistema finanziario — Verso una svalutazione della moneta?

Varsavia, lunedì sera.

La psicosi di guerra artificiosamente alimentata in Polonia e la mobilitazione permanente dell'esercito polacco gravano non poco sul bilancio del Paese.

E' impossibile calcolare nei dettagli quanto costino al Governo queste misure precauzionali. Ciononpertanto, secondo i competenti in materia, si ritiene che la mobilitazione militare gravi sul bilancio dello Stato con una somma che oltrepassa già i 750 milioni di zloty. A ciò si aggiungano le spese per gli armamenti, che portano il lato uscite del bilancio ad 1,2 miliardi. Gli introiti, per contro, non hanno soddisfatto le speranze. Il prestito interno ha apportato un risultato di gran lunga inferiore ai 800 milioni previsti, limitandosi a 400 milioni di zloty.

Attualmente si pone gran peso sull'offerta nazionale di guerra (S. O. N.), che non rappresenta un prestito, bensì un tributo di donazione allo Stato da parte della popolazione polacca. A questo tributo non son posti limiti; a giudicare però dall'esito insufficiente del Prestito emesso dallo Stato, si teme che a maggior ragione il nuovo appello non apporterà i risultati che si vorrebbero ottenere. A quanto sembra, i mezzi disponibili sono ormai esauriti, malgrado il nuovo prestito francese e l'appoggio dell'Inghilterra.

Questa situazione ha indotto il Governo polacco, unitamente con la Banca Polacca, ad esaminare d'urgenza la possibilità di nuove misure da prendere. A quanto si dice è in progetto una radicale trasformazione dell'intero sistema finanziario in Polonia. Si pensa ad una permanente mobilitazione dell'economia polacca e si adduce ad esempio l'economia del Reich, inquadrata nel Piano quadriennale.

Al primo posto fra i progetti in parola si trova la riforma dello statuto della Banca Polacca, decisa il 13 febbraio scorso, riforma che stabilisce la bipartizione dell'emissione monetaria. Una parte di questa emissione deve avere una copertura aurea del 30 per cento, mentre l'altra parte, costituente la cosidetta « emissione fiduciaria », non ha copertura alcuna. Fino ad oggi è stato fatto poco uso di questa seconda possibilità. La circolazione monetaria, però, negli ultimi tempi è aumentata di oltre un terzo. Si ritiene perciò necessario di ricorrere gradatamente alle « emissioni fiduciarie », la cui entità dovrà essere pari o persino doppia a quella della moneta con copertura aurea.

## Disastroso terremoto nel Perù

Una cittadina ed un villaggio rasi al suolo

18 morti e 40 feriti

Lima, lunedì sera.

*Soltanto stamane, a causa dell'interruzione dei mezzi di comunicazione, si è avuta notizia di un disastroso terremoto verificatosi sabato in una vasta zona del dipartimento di Cusco.*

*La cittadina di Pomacanchi ed il villaggio di Chuquicahuana sono rasi al suolo. Altri abitati hanno sofferto gravi danni. Dai primi accertamenti risulta finora che i morti sono stati 18 ed i feriti una quarantina.*

Tartarino o Rodomonte?

## Il "Times,, fa la voce grossa

L'Inghilterra sarebbe un mastino che prima di mordere abbaia, ma, quando morde, non lascia più la preda!...

Londra, lunedì sera.

Il *Times*, in un editoriale dedicato alla situazione internazionale in rapporto alla posizione della Gran Bretagna, pubblica stamattina, fra l'altro:

« Lo stupore di Bethmann-Hollweg, nel 1914, per il fatto che la Gran Bretagna fosse pronta ad entrare in guerra per quelli che egli si compiaceva di chiamare « pezzi di carta », non sarebbe nulla di fronte allo stupore che proverebbe il popolo tedesco se minacce dirette agli interessi della Gran Bretagna o dei suoi associati dovessero un giorno costringere questo Paese ad impugnare le armi.

« I tedeschi e gli italiani si sentono dire ogni giorno che l'Impero britannico è in stato di irrimediabile decadenza. Essi non capiscono che un mastino, quando è provocato, abbaia prima di mordere, ma, quando morde, non lascia più la presa.

« E' chiaro per tutti che i ripetuti ammonimenti di Chamberlain e di Halifax, i quali hanno detto che alla forza si risponderà con la forza, vengono ignorati fino a quando ne sarà data la prova con l'azione. Allora, il giorno per le trattative — alternativa che essi non desistono dall'offrire — sarà passato ».

## Sei case distrutte dal fuoco in un villaggio savoiardo

Grenoble, lunedì sera.

Un violento incendio è scoppiato nel villaggio Les Tours, comune di Chamonix. Malgrado la rapidità con cui sono stati approntati i soccorsi sei case sono rimaste distrutte. Il villaggio è situato a 1400 metri di altezza e ad 11 chilometri da Chamonix. Le case distrutte erano edifici di campagna, costruiti in legno e muratura e contenevano foraggi. Da indagini subito esperite pare che il dolo debba scartarsi.

## Un violento nubifragio nella regione di Montreuil

Parigi, lunedì sera.

Un violentissimo nubifragio, durato circa tre ore, si è abbattuto nella regione di Montreuil provocando disastri e danni rilevantissimi.

Vere valanghe di fango trasportanti grossi tronchi di albero hanno sfondato muri inondando abitazioni e distrutto tutto quanto incontravano sul loro percorso. Si teme che vi siano vittime.

## Ultracentenaria che si ferisce saltando sul tram in movimento

Atene, lunedì sera.

Al Pireo, una donna di 104 anni suonati, certa Turmiachis, saltava sul tram in corsa, cadendo per terra e ferendosi gravemente. Si spera, però, di poter salvare l'arzilla vecchietta.

## Nessun giudeo ammesso fra gli ingegneri polacchi

Varsavia, lunedì sera.

Il Consiglio superiore dell'Organizzazione degli ingegneri polacchi ha deciso di introdurre nei propri statuti la cosidetta « clausola ariana » estendendone l'applicazione anche ai membri coniugali con persone di razza ebraica.

D'ora in poi nessuna persona ebrea di discendenza, o di religione ebraica o sposata con un ebreo, potrà più far parte dell'organizzazione.

AL COMITATO per l'incremento delle concimazioni

# Il raccolto granario basterà ai bisogni del popolo italiano

Roma, lunedì sera.

Si è riunito il Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni, per trattare vari importanti argomenti connessi all'annata granaria prossima a concludersi e alla preparazione della nuova campagna agraria.

Prima di discutere i diversi problemi iscritti all'ordine del giorno, il Comitato, sulla scorta delle segnalazioni pervenutegli da tutte le provincie, ha portato il suo esame sul raccolto granario. E' risultato da esso che i concordi sforzi tempestivamente spiegati dalle categorie rurali nel seguire le direttive del Governo fascista per tutto ciò che si riferisce alle sistemazioni del terreno, all'impiego delle sementi elette e all'uso di razionali fertilizzazioni, sono riusciti a contenere e in parte ad annullare le conseguenze di un andamento stagionale che, negli ultimi mesi, è stato, in genere, sfavorevole allo sviluppo delle coltivazioni.

Il raccolto granario dell'anno XVII, terzo della serie degli abbondanti raccolti e frutto di una fede e di una tenace volontà destinata a conseguire sempre più cospicui risultati, deve considerarsi, sotto ogni punto di vista, pienamente soddisfacente e più che bastevole alle necessità del popolo italiano, che, attraverso il consolidamento dei progressi culturali realizzato con la Battaglia del grano, non avrà ormai più bisogno di ricorrere a onerose importazioni straniere.

Particolarmente elevata, rispetto allo scorso anno, si presenta la produzione della Lombardia. Progressi notevoli registrano anche il Piemonte, le tre Venezie e, in minor misura, l'Emilia. Dell'impegno messo in opera dai rurali nel corso della campagna granaria 1938-39 è indice eloquente l'aumento verificatosi nel consumo dei concimi chimici. Di questo aumento si sono avvantaggiati notevolmente i fosfatici e, in minor misura, gli azotati.

Il Comitato, passando, poi, ad occuparsi delle direttive fissate dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, S. E. Rossoni, per la prossima campagna agraria, ha deciso, per quanto si riferisce all'impiego e alla conduzione dei campi di orientamento, di prestare la più valida collaborazione agli organi competenti per la parte riflettente le fertilizzazioni.

Dopo aver approvato il programma di azione propagandistica da svolgere nella nuova annata per le coltivazioni delle bietole zuccherine e da foraggio, del tabacco e per le colture floricole a carattere industriale, il Comitato, nell'intento di concorrere alla lotta contro gli sprechi e di mettere a disposizione dei ceti agricoli attrezzi che assicurino la più larga utilizzazione delle materie fertilizzanti e siano allo stesso tempo razionali, ha stabilito di bandire un concorso per una macchina spandiconcime e per una macchina che sia insieme spandiconcimi e seminatrice.

Il concorso, del quale verranno prossimamente rese note le norme di partecipazione, sarà dotato di premi particolarmente cospicui.

## Il gen. Kindelan a Milano

Il Comandante dell'Aviazione spagnola, atterrato poche ore prima a Forlì, ha reso omaggio alla tomba dei Genitori del Duce.

Forlì, lunedì sera.

*Stamane, giungeva in volo il generale Kindelan, Capo dell'Aviazione spagnuola.*

*Dopo aver visitato il campo di aviazione di Forlì, il generale proseguiva per Predappio ove rendeva omaggio alla tomba dei Genitori del Duce, deponendo una corona di alloro.*

*Ripartito in aereo il Capo dell'Aeronautica spagnola ha atterrato a Milano, all'aeroporto di Bresso, dove erano ad attenderlo il Comandante di Squadra aerea e le altre autorità civili e militari.*

*Passato in rivista il reparto d'onore, schierato sul campo, il generale Kindelan si è poi recato all'aeroporto Forlanini, dove si è svolto un ricevimento in suo onore.*

*Nel pomeriggio, il Capo dell'Aviazione spagnola, visiterà alcuni degli stabilimenti milanesi di costruzioni aeronautiche.*

## L'improvvisa morte del principe Aldobrandini Comandante delle Guardie Pontificie

Le condoglianze del Santo Padre

Roma, lunedì sera.

(G. C.). *Ieri sera alle 23,45, nel suo villino di Lungomare, al Lido di Roma, è morto, a seguito di un attacco di asma cardiaca, il principe Aldobrandini, Comandante delle Guardie Nobili pontificie.*

*La notizia è stata subito comunicata al Pontefice, il quale ne è rimasto profondamente addolorato. Il principe Orsini, vice-comandante delle Guardie Nobili, si è recato alla villa a portare le condoglianze del Pontefice ed a prendere i [illegible] accordi per i funerali.*

*Il feretro sarà trasportato in forma privata a Roma e i funerali avranno luogo mercoledì a Santa Maria sopra Minerva; la salma sarà poi tumulata nella cappella gentilizia di villa Aldobrandini a Frascati.*

*Don Giuseppe Aldobrandini che era insignito del supremo ordine di Cristo era nato a Roma nel 1865.*

## Il Nunzio in Polonia ricevuto dal Pontefice

Roma, lunedì sera.

(G. C.) - Stamane il Papa ha ricevuto il Nunzio di Polonia, monsignor Cortesi, che gli ha riferito circa i colloqui da lui avuti prima di partire per l'Italia col ministro Beck a proposito del noto passo del Papa per la pace.

## Due minatori feriti per lo scoppio di dinamite

Como, lunedì sera.

Lavorando in una galleria con una perforatrice elettrica, i minatori Valentino Ricetti di anni 30 e Angelo Della Valle di 28 anni, entrambi da Sondalo, facevano esplodere una cartuccia di dinamite rimasta probabilmente inesplosa. Per lo scoppio il Ricetti veniva ridotto in fin di vita, mentre il Della Valle riportava gravi ferite.

## Violenta grandinata

Verona, lunedì sera.

Molti danni ha causato una violentissima grandinata abbattutasi sulla zona del Legnaghese, che ha danneggiato pure varie piantagioni.

## Affoga nel Garda

Verona, lunedì sera.

Il ventottenne Giovanni Brancaleoni stava compiendo stamane un bagno nel lago di Garda. Senonchè, colto da improvviso malore, nonostante il pronto accorrere di un pescatore con una barca, il disgraziato affogava.

## Uccide la moglie con una rivoltellata

Catanzaro, lunedì sera.

All'alba di stamane, in contrada Arco, nel Comune di Briatico, il manovale trentaquattrenne Fortunato Valente di Domenico, dal luogo, per motivi che non è ancora dato sapere, ha esploso un colpo di pistola alla tempia contro la propria moglie Assunta Valente di Francesco, di 28 anni, uccidendola all'istante. Dopo di che si dava alla latitanza.

CRONACA

## Un telegramma al Duce alla chiusura dei lavori del Convegno sprechi e ricuperi svoltosi a Torino

*Ci telefonano da Roma:*

Al Duce è pervenuto da Torino il seguente telegramma:

« Convegno nazionale sprechi e ricuperi organizzato E.N.I.O.S. presso Rassegna « Torino e Autarchia », in obbedienza alle direttive tracciate dalla Commissione Suprema Autarchia, ha concluso oggi i suoi lavori. Presenti 800 congressisti con 200 relazioni interessanti problemi molteplici industria, agricoltura, artigianato, formulate conclusioni per pratica attuazione questioni di tecnica e organizzazione. Partecipanti convegno, concludendo lavori, elevando vibrante entusiasmo loro pensiero al Duce che ha indicato nell'indipendenza economica la base imprescindibile della grandezza dell'Italia imperiale. - Firmato: LANTINI, TIENGO, GAZZOTTI, VANZETTI ».

## Muore in ufficio per sincope cardiaca

Questa mattina poco dopo le 9, un improvviso grave malessere colpiva l'impiegato Umberto Mascagno, mentre era al lavoro nel suo ufficio, presso la Cartiera Italiana, in via Valeggio 5. Malgrado ogni cura dei colleghi, pochi minuti dopo, quando giunse sollecitamente una autoambulanza della Croce Verde, il Mascagno aveva già cessato di vivere. Un medico, poco dopo, ne constatava la morte per sincope cardiaca.

## Malore improvviso

Alle 11 di stamane, tale Domenico Cassina, di 47 anni, abitante in via Basilica n. 5, è stato colto da improvviso malore mentre attraversava la Galleria Umberto I e si è accasciato al suolo privo di sensi. La Croce Verde lo ha trasportato all'Astanteria Martini, dove è stato ricoverato in osservazione.

## Commenti di Borsa

TORINO, 26. — Con limitato volume di scambi il mercato tiene un contegno sostenuto specie sui massimi titoli di Stato dove le Rendite e i Redimibili progredirono di una buona frazione. Fra gli industriali, le Montecatini, Meridionali, Edison, Burgo e Snia registrano dei vantaggi, mentre gli altri rimangono poco variati dal livello precedente. Leggermente pesante la Viscosa.

MILANO, 26. — Mercato animato e fermo in seguito anche al brillante rialzo dei titoli di Stato. Nei settori azionari raccolgono i maggiori vantaggi le Meridionali, Centrale, Pirelli e C., Friulana, Metalli, Gim e le Rossari. Assortimento primario per le Fiat, Montecatini, Breda e per le Emiliane. [illegible] tutti i titoli minori e particolarmente le Manifatture Tosi, Bianchi, Anic, Tecnomasio e la Sip.

## In pericolo di annegare

VERBANIA. — Una bambina di cinque anni, mentre stava trastullandosi con alcuni coetanei presso l'imbarcadero di Luino, cadeva nel lago e sarebbe certamente annegata se la guardia di finanza Giuseppe Calappi, addetta al servizio locale di dogana, non si fosse tuffata in acqua e l'avesse tratta a salvamento.

## Due parti gemellari

COMO. — Due parti gemellari si sono registrati nel giro di pochi giorni a Novate Mezzola, dove le case dei camerati Augusto Pignoli e Giulio Guanella, sono state allietate dalla nascita di due coppie di maschietti.

## Cadute mortali

COMO. — Cadendo accidentalmente da una pianta di ciliegio, sul quale era salito per raccogliere i frutti, il giovane Martino Clementini, da Livio di Domaso, batteva il capo rimanendo cadavere.

— Raccogliendo foglie verdi da una pianta sull'orlo di un precipizio, tale Cesare Canovi, di 73 anni, da Baglio in Monte, perdendo l'equilibrio, precipitava nel burrone morendo all'istante per la frattura della base cranica.

## Tenuta modello

ROVIGO. — A Loreo, la fattoria agricola Ca' Negra, di proprietà del camerata comm. Ferdinando Borletti di Milano, di 380 ettari, sta subendo una radicale trasformazione di bonifica integrale. Ieri, con un raduno di autorità, di gerarchi e di personalità di Rovigo e di Milano, è stato inaugurato l'impianto elettrico della fattoria per l'energia e l'illuminazione.



## IL CASSIERE IDEALE

C'è un cassiere sempre a disposizione di tutti, di un'onestà assoluta, di un'attività insuperabile, che non vuole stipendio ma che invece di farsi pagare per i suoi servigi, vi paga. Questo cassiere meraviglioso è il Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più economico, più semplice e più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza bisogno di allontanarsi dal proprio domicilio.

L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli Uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forme di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro per effettuare pagamenti a favore di un'altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale.

Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmetteranno ai loro clienti insieme alle fatture.

L'Ufficio Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti. (62



## Perchè il prodotto estero?

[illegible]

# Le quotazioni odierne delle Borse

NELLA BORSA DI TORINO

| Val. nom. | TITOLI | Cedola ult. pagata N. | Div. netto | Data pagam. | Chius. preced. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

A MILANO, GENOVA E TRIESTE

| Val. nom. | TITOLI | Chius. preced. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|
| | MILANO | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| | TRIESTE | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

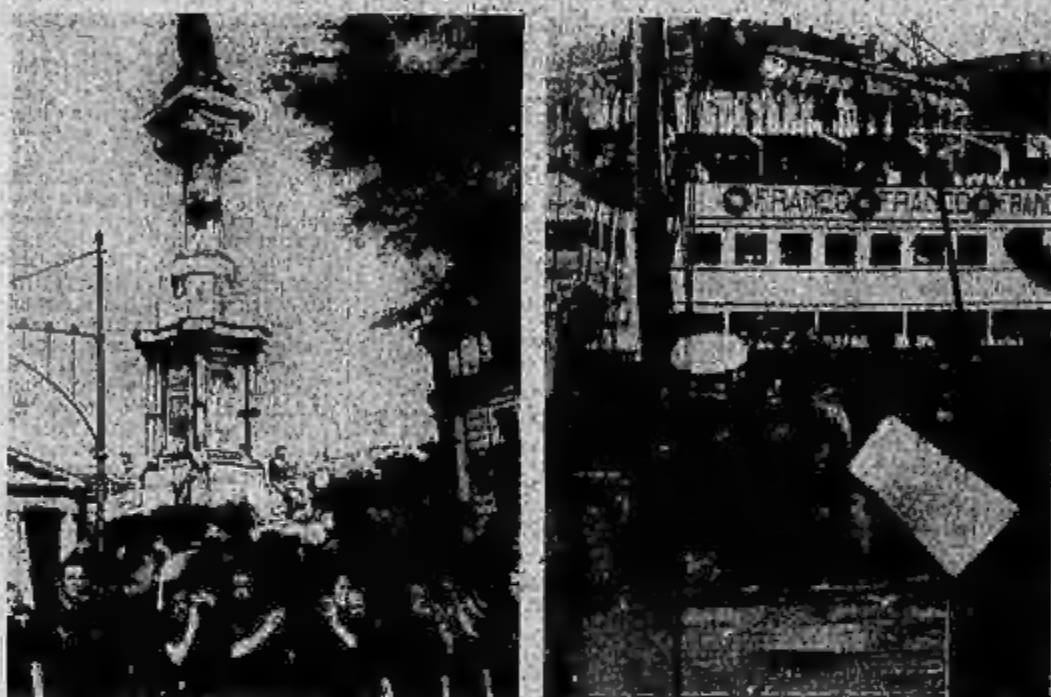
CAMBI: Parigi [illegible]; Londra [illegible]; Svizzera [illegible]; New York [illegible]

**STAMPA SERA**

## Pio XII parla a 1500 seminaristi

Un atteggiamento oratorio di Sua Santità durante il discorso ai millecinquecento seminaristi da lui ricevuti nel cortile di San Damaso.

## IL GENERALE VALLE IN GERMANIA

Sua Eccellenza Valle, giunge all'Aerodromo di Staaken, accolto dal generale Milch.

## A Pamplona e a Bilbao

*A sinistra:* La traslazione a Pamplona della salma del famoso aviatore José Ruiz de Alda, vittima della ferocia rossa. - *A destra:* Il Caudillo assiste alla celebrazione del 2° anniversario della liberazione di Bilbao.

## PALMA DI MAJORCA

Una veduta dell'antica torre che domina Palma di Majorca, la bellissima città mediterranea che sarà tappa della 1ª Crociera de « La Stampa ».

## All'Idroscalo di Milano

Un momento della giornata remiera italo-tedesca all'Idroscalo di Milano. I quattro vogatori germanici di punta con timoniere tagliano per primi il traguardo, battendo quelli della « Canottieri Adda » di Lodi.

## Si abbatte una casa a Lipsia

Durante i lavori di riattamento murario di un negozio posto all'angolo di una casa della Wurzener Strasse a Lipsia, lo stabile, per cause imprevedibili, diede segni di cedimento. Intervennero subito i vigili del fuoco, che, fatta sgombrare la casa, provvidero ad abbattere la porzione pericolante mediante trazione con cavi metallici assicurati ad una pesante trattrice. La foto ci mostra il momento del crollo dell'edificio.

## Lo scatto di Cinelli sul traguardo di Napoli

Questa fotografia del nostro Ambrosini dimostra come Cinelli ha vinto in volata il Giro di Campania. L'obbiettivo è scattato a un metro e mezzo circa prima della linea del traguardo, al momento in cui Bartali leva una mano dal manubrio e pencola in seguito all'involontario sbandamento di Rimoldi, già rimessosi in linea. Intanto Cinelli, che sta rimontando all'esterno, con un poderoso scatto supererà di mezza ruota Bartali sulla linea bianca. All'interno attacca invano Servadei.